

# La Parola di Dio

La serietà della volontà

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

# Indice

7074 L'Assenza di fede prima della fine – L'agire di Satana.....	4
<b>La debolezza della volontà degli uomini.....</b>	<b>6</b>
2045 Tiepidezza – Debolezza della volontà - Cedere nella preghiera.....	6
2268 L'amore dell'io – La scarsa volontà per l'attività salvifica.....	6
2382 La volontà indebolita ed il suo superamento.....	7
<b>La prova della volontà sulla Terra.....</b>	<b>8</b>
2895 Tentazioni, lotte interiori - La volontà messa alla prova.....	8
5672 La prova di volontà sulla Terra – La successione di Gesù Il collegamento.....	8
7030 La prova terrena della volontà - Costante lotta.....	9
<b>Il cambiamento della volontà e dell'essere.....</b>	<b>11</b>
6204 La giusta volontà garantisce il cambiamento dell'essere.....	11
7351 Il cambiamento dell'essere - La Presenza di Dio.....	11
<b>Cosciente lavoro sull'anima.....</b>	<b>13</b>
3661 Il lavoro sull'anima.....	13
7530 Il lavoro cosciente sull'anima.....	13
<b>Staccarsi dal mondo.....</b>	<b>15</b>
3968 L'introspezione – Staccarsi dal mondo della materia - Il successo – La Verità.....	15
7361 “Il Regno del Cielo subisce violenza.... ” II.....	16
8471 E' condizione distaccarsi dal mondo per il raggiungimento della figliolanza di Dio.....	17
<b>L'auto osservazione e l'auto critica.....</b>	<b>19</b>
6113 L'autocritica: pensieri - amore.....	19
7307 E' necessario un ripetuto auto esame.....	19
8064 La propria introspezione.....	20
<b>Il serio desiderio per la Verità.....</b>	<b>22</b>
5778 Falsi cristi e falsi profeti.....	22
6379 Desiderare la Verità, garantisce la Verità.....	22
7559 Il serio desiderio per la Verità.....	23
<b>Serio esame del patrimonio spirituale.....</b>	<b>25</b>
3686 Seri Esami e la volontà per la Verità.....	25
6676 “Esaminate tutto e ritenete il meglio...”.....	25
7009 Contatti spirituali benedetti da Dio - Basso spiritismo.....	26
<b>Il desiderio per Dio.....</b>	<b>28</b>
5460 La volontà rivolta a Dio è aver superata la prova terrena.....	28
7303 Il serio desiderio per l'unificazione con Dio.....	28
7870 La dedizione a Dio – Riconoscere Gesù Cristo.....	29
<b>La fortificazione della volontà attraverso Gesù Cristo.....</b>	<b>31</b>
3948 La volontà per il bene - L'apporto di Forza attraverso il divino Redentore.....	31
7035 La fortificazione della volontà tramite Gesù Cristo - La valutazione della volontà.....	32

<b>Il legame con Dio.....</b>	<b>33</b>
5979 Richiedere lo Spirito divino.....	33
6363 Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria.....	33
8040 Il legame con Dio – I pensieri – La preghiera – L’agire d’amore.....	34
<b>La decisione della volontà per Dio.....</b>	<b>36</b>
6885 La decisione della volontà per Dio.....	36
8332 La decisione della volontà, la facoltà di pensare - La voce della coscienza.....	36
6617 La dichiarazione davanti al mondo.....	37
<b>La serietà della volontà raggiunge la meta della vita terrena.....</b>	<b>39</b>
6141 La seria volontà raggiunge la meta.....	39
6823 Il ritorno a Dio richiede una seria volontà.....	39
8523 E’ condizione per raggiungere la perfezione sulla Terra.....	40

## **L’Assenza di fede prima della fine – L’agire di Satana**

B.D. No. 7074  
27. marzo 1958

**G**li uomini moriranno nell’assenza di fede, benché vengano sostenuti visibilmente dal Mio avversario, cioè aumentano in potere e ricchezza terreni, in sapere e fama perché è e rimane un guadagno mondano che non è costante, che lascia le anime in totale povertà e necessità e li mette di nuovo in quel destino che è stato un tempo infinitamente lungo per lei in uno stato di tormento. Gli uomini vogliono rinnegare un Dio e Creatore, sono convinti della loro propria forza ed intelligenza, riconducono ogni successo terreno al proprio pensare e creare e malgrado ciò sono soltanto manipolati da colui che Mi vuole spodestare dai cuori e dai pensieri. Loro non credono in un Dio e non credono nemmeno in un essere di Satana, ma si trovano nel suo potere. E quando si è arrivati a questo e cioè che ogni fede scompare perché gli uomini vengono influenzati solo nella direzione di assenza di Dio, allora è venuto anche il momento in cui l’agire dell’avversario viene terminato.

Ed esistono tutti i segni che il Mio avversario domina sul mondo, che egli spinge gli uomini di impiegare la loro forza di vita soltanto per il terreno, che egli sposta tutto il Divino-Spirituale talmente in lontananza che gli uomini non si sforzano per raggiungerLo. Egli li manipola direttamente o indirettamente, procede apertamente contro la fede, oppure rifocilla gli uomini riccamente con beni terreni, che da soli si distaccano da Me, per non venire derubati delle loro gioie terrene, nella riconoscenza istintiva che ambedue insieme non possono venire loro concessi. Loro rinunciano a Me senza riflettere, perché il mondo li stimola e li trae troppo in tentazioni e loro non possono resistere a queste.

Rimane però anche un’impresa inutile quella di istruire gli uomini di qualcosa d’altro, perché tali voci d’ammonimento vengono soffocate dalla parte avversa, perché vengono fatte tacere, se non diversamente, allora con violenza. Il seme velenoso viene già sparso sul terreno ancora incolto, cioè ai bambini viene già insegnata una rappresentazione del tutto sbagliata sullo scopo dell’esistenza e ogni piantina delicata che si rivolge lo stesso verso la Luce, viene soffocata, viene resa dipendente dalla vita (terrena) con i semi avvelenati. Già come bambino l’uomo viene guidato nel pensare errato ed il Mio avversario con discorsi abili cerca di procurarsi credibilità. E dove non basta la sua furbizia, li aiuta la violenza perché egli domina quei potenti che si affermano, dove non è stato edificato un solido fondamento di fede, che poi potrebbe anche resistere a tutte le tempeste.

Ma anche Io parlo una Lingua forte che non può essere non sentita, dapprima tramite avvenimenti tragici di ogni genere, che dovrebbero indicare ad ogni uomo la temporaneità della felicità terrena e del possesso terreno. Ed Io parlerò ancora più chiaramente, ma avrò soltanto successo con coloro che

non sono diventati ancora vittime del Mio avversario. Innumerevoli uomini finiscono la loro vita terrena in questo stato di assenza di Dio e li accoglie una oscurità che è impenetrabile ed inimmaginabile per voi uomini. Ma è stata creata da loro stessi, è l'inevitabile conseguenza della loro malafede in un Dio e Creatore; è il destino che fiorisce a tutte le anime che si consegnano al Mio avversario e che non cercano di evitare la separazione da Me.

Questo è una propria colpa, perché ogni uomo è in grado di riflettere con seria volontà sulla Verità. Nessun uomo viene costretto di fare propri i punti di vista dei prossimi o dei potenti, perché i pensieri di ogni uomo sono liberi ed egli può anche usare il suo intelletto. E se lo fa nel desiderio di Verità e Giustizia, allora gli viene concesso anche da parte Mia un giusto pensare ed egli troverà in sé la Verità. E per questo Io agirò sempre sul pensare degli uomini attraverso intensi colpi del destino contro i quali nessun uomo potrà difendersi, perché Io non rinuncio ancora alla lotta per ogni anima.

E fintanto che l'uomo esiste sulla Terra, Io gli creerò anche la possibilità di arrivare ancora alla giusta conoscenza, ma non uso la costrizione, come anche il Mio avversario non può ottenere il distacco da Me con la costrizione, nemmeno quando dei potenti della Terra usano dei provvedimenti d'obbligo. Perché Io bado solamente alla volontà dell'uomo, la predisposizione interiore verso di Me. Ed ogni pensiero rivolto a Me riceve anche Forza ed aiuterà l'anima al distacco dal Mio avversario. Ma non ci sarà più da registrare un grande successo in numeri, ma per Me ogni singola anima, che non è di nuovo sprofondata nell'abisso più profondo, è un guadagno. Il Mio Amore farà perciò anche di tutto per salvare ancora prima della fine coloro che non sono ancora completamente nelle mani del Mio avversario, per restituire loro la fede in un Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale vuole restituire alle Sue creature la Vita in Libertà, Forza e Luce che possedevano in Principio.

Amen

## La debolezza della volontà degli uomini

### Tiepidezza – Debolezza della volontà - Cedere nella preghiera

B.D. No. 2045  
27. agosto 1941

**P**iù l'uomo è tiepido, più forte è da temere l'influenza da parte dell'avversario. Allora non offre né resistenza, ne tende verso la Forza di Dio, e quindi si trova nel più grande pericolo di diventare debole e di soccombere. Deve sempre tenersi davanti agli occhi, che la risalita verso l'Alto è faticosa e che un cedimento della forza della sua volontà ha molto facilmente per conseguenza un regresso, che richiede di nuovo un sforzo per poter essere recuperato. L'avversario è attento, cioè non perde nessun momento di debolezza dell'uomo, ma questo deve essere proprio attento, affinché non esponga la sua anima al pericolo di venire oppressa dall'avversario. E perciò deve pregare con più fervore, più si sente debole. Ma se comincia anche ad intiepidirsi nella preghiera, il potere dell'avversario è grande. E malgrado ciò non può essergli risparmiata la lotta contro questo potere. Ha bensì a sua disposizione degli esseri spirituali, ma il loro aiuto deve essere richiesto, perché senza l'invocazione non possono diventare attivi. E l'uomo trascurava sovente anche questa invocazione nelle ore della debolezza di volontà, ed allora è esposto senza protezione al potere dell'avversario. Egli stesso deve combattere la battaglia contro di lui, che sovente è molto difficile. Ed è sempre il cedimento nella preghiera, che fa paralizzare la sua forza di volontà. Più sovente e più intimamente l'uomo si collega con Dio, meno è esposto alle influenze del nemico, perché ambedue insieme, la Forza da Dio ed il potere dell'avversario, non possono diventare attivi. Ma la Forza di Dio è sempre più forte ed esclude ogni agire di forze maligne. Nelle ore di miseria, della tiepidezza e debolezza di volontà è sufficiente una intima chiamata per il Sostegno da parte di esseri buoni, ed all'agire di tali forze viene posto un Alt. Nell'uomo deve essere presente soltanto la volontà per il bene, e presto anche l'intimità della preghiera aumenterà, e l'uomo sarà sfuggito al pericolo.

Amen

### L'amore dell'io – La scarsa volontà per l'attività salvifica

B.D. No. 2268  
18. marzo 1942

**L**a volontà per l'attività salvifica sulla Terra è da chiamare molto scarsa, perché gli uomini hanno aumentato la loro lontananza da Dio tramite il loro modo di vivere e la distanza che aumenta sempre di più significa anche una sempre maggior debolezza di volontà. La lontananza da Dio significa però anche una mancanza di conoscenza e perciò l'uomo non conosce la necessità e la Benedizione dell'attività salvifica; non sa nulla delle conseguenze nell'aldilà e perciò non fa nulla per diminuire lo stato di lontananza da Dio. Questa è una certa catena della volontà, perché anche se la volontà dell'uomo è libera, l'avversario ha comunque ancora un gran potere su di lei, e questo quando il cammino di vita non corrisponde ai Comandamenti divini. L'uomo possiede bensì la libertà della volontà mentre può agire e pensare come gli compiace, perché non può essere costretto dal potere maligno, né Dio gli impone nessuna costrizione. Ma se il suo pensare e tendere è cattivo, allora si rivolge nella libera volontà a colui che una volta ha abusato della sua volontà e costui si appropria ora anche della volontà di colui, che si rivolge a lui. Ed ora all'uomo è difficile usare la libera volontà e questo diventa sempre più difficile, quanto più potere concede all'avversario di Dio su di sé. Se ora l'uomo vuole diventare libero dal suo potere e liberare anche altri oppure essere loro d'aiuto, allora deve fare ciò che corrisponde alla Volontà divina, e dapprima deve esercitare l'amore, perché l'amore è la Forza opposta dell'avversario, il quale è diventato totalmente disamore. Ogni opera d'amore rende l'uomo libero, perché ora si distacca da colui che voleva rovesciare l'Ordine di Dio, il quale non riconosceva Dio come l'eterno Amore ed il cui potere è un dominare nel pienissimo disamore.

L'attività salvifica è quindi ogni attività la cui forza di spinta è l'amore. Nel tempo attuale però è determinante l'amore dell'io per ogni attività dell'uomo. Ogni uomo nel suo lavoro pensa soltanto al suo vantaggio, ma esiste solo raramente il desiderio di aiutare con ciò il prossimo. Perciò un tale lavoro comporta poco successo spirituale. Se gli uomini fossero più legati a Dio, allora l'amore per l'io diventerebbe sempre più debole e nella stessa misura aumenterebbe l'amore per il prossimo. Allora l'uomo verrebbe spinto dall'intimore ad opere d'amore, vorrebbe sempre soltanto voler aiutare e diventerebbe totalmente libero dal potere della potenza disamorevole. Ma dato che la volontà per l'attività salvifica è soltanto raramente da trovare, l'avversario ha un gran potere sulla Terra. Questo si manifesta nel fatto che spinge gli uomini a seguirlo volontariamente e si superano quasi in opere di distruzione ed in sentimenti d'odio e di vendetta. E la lontananza da Dio diventa sempre più grande, finché sono di nuovo caduti del tutto sotto l'influenza del male e questo significa un totale crollo spirituale, a cui Dio però impone un arresto attraverso il Suo Potere. Egli svincola al Suo avversario nuovamente il potere sullo spirituale, mentre lega questo di nuovo nella forma per un tempo inimmaginabilmente lungo.

Amen

### **La volontà indebolita ed il suo superamento**

B.D. No. 2382  
24. giugno 1942

**L**a volontà umana non è sempre capace di resistere contro le aggressioni del potere nemico di Dio, benché non le riconosca e questo è quasi sempre il caso, quando la vita mondana si spinge troppo nel proscenio. Allora il mondo con i suoi fascino cattura in certo qual modo la volontà e la sua forza di resistenza cede, benché la combatta. Ed il nemico è in agguato per tali momenti, per poi impedire con piccole tentazioni la fortificazione della volontà e di rivolgerla a sé attraverso il desiderio per il mondo. E se l'uomo non è molto in guardia, cade in queste tentazioni ed il nemico ha vinto il gioco. Ma se l'uomo lotta con questa debolezza di forza, allora ha anche un grande successo spirituale, appena vince soltanto il mondo e cerca di servire Dio. Allora viene anche provveduto con la Forza ed ora può usare la sua volontà per dare l'onore a Dio. In ogni debolezza di volontà Gesù Cristo dev'essere invocato affinché Egli trasmetta direttamente la Forza all'uomo ed ora costui può essere attivo e potrà diventare padrone delle aggressioni. Ogni debolezza di volontà significa una retrocessione oppure un arresto, ma aver superata la debolezza della volontà significa una vittoria su sé stesso. L'uomo deve bensì combattere, ma si tratta di un'alta ricompensa. Egli sa del successo di una volontà usata bene come del fallimento, e quindi impiega tutta la sua forza e la richiede attraverso la preghiera per non fallire nell'ultima prova della sua vita terrena. E queste lotte devono esistere per essere un antidoto contro la tiepidezza e l'indifferenza, perché dove l'uomo è in pericolo egli diventa vigile e bada a sé, e dove la volontà minaccia di fallire, là dev'essere stimolata alla resistenza e questo attraverso diverse avversità che devono essere superate e perciò è necessario che la volontà diventi attiva. Ma Dio sa della volontà più intima e la guida in modo come è più utile per l'uomo.

Amen

## La prova della volontà sulla Terra

### Tentazioni, lotte interiori - La volontà messa alla prova

B.D. No. 2895

25. settembre 1943

**P**er poter perfezionarsi, l'uomo deve passare attraverso difficili lotte interiori, perché in ciò deve mettere alla prova la sua forza di resistenza. La maturità spirituale si raggiunge solamente attraverso la volontà impiegata bene e perciò questa deve sempre di nuovo essere messa alla prova, e questa premette delle lotte dell'anima; all'uomo devono avvicinarsi delle tentazioni che hanno soltanto lo scopo di essere vinte, affinché lo spirito diventi sempre più libero. Deve essere raggiunta la rinuncia dei propri desideri corporei e soltanto l'anima deve arrivare allo dispiegamento e perciò la volontà deve essere forte, ed un sempre ripetuto combattere contro sé stesso è una necessità che produce la maturazione dell'anima. Non è un compito facile, ma l'adempimento, la vittoria su sé stesso, è una ricompensa, un successo, che vale tutti gli sforzi e superamenti, perché lo stato libero dello spirito rende così felice, che l'uomo non ha davvero rinunciato a nulla, ma è soltanto il ricevente, perché quello a cui rinuncia, è senza costante valore, ma la libertà dello spirito gli rimane in eterno. Queste lotte non possono essere evitate all'uomo, perché soltanto attraverso un costante lottare purifica e temprava l'anima, e soltanto allora è adeguata al libero stato dello spirito, che premette un totale superamento della materia, dei desideri e brame terrene. E perciò la tentazione deve sempre di nuovo avvicinarsi all'uomo, affinché dimostri la sua forza di resistenza, affinché lavori seriamente su di sé e lasci diventare attiva la volontà. Ogni progresso spirituale consiste in un auto superamento, sia questo nella rinuncia dei propri desideri nei confronti di Dio o del prossimo, se l'uomo per amore di questo vince il suo desiderio e porta un sacrificio. Deve sempre mettere in fondo il suo io e deve tendere verso l'Alto, deve tendere al bene spirituale e prestare rinuncia ad ogni gioia terrena, allora tende coscientemente al perfezionamento della sua anima, allora per lui diventa sempre più facile resistere ad ogni tentazione; i desideri e le brame diventeranno sempre più deboli, più è diventato vincitore di sé stesso. E lo spirito diventa sempre più libero, perché non lo trattiene più niente e può tendere liberamente verso l'Alto. Le tentazioni di ogni genere sono degli scogli ed ostacoli che devono essere vinti, se la retta via che conduce alla meta, deve poter essere continuata. E molte cose affascinanti attraverso il mondo indurranno l'uomo alla messa alla prova della volontà, e dovranno essere superate sempre e sempre di nuovo delle lotte dell'anima, se la vita terrena deve portare un costante progresso, se l'anima deve poter maturare attraverso la propria resistenza. La meta non può essere raggiunta senza lotta, l'uomo deve sempre essere pronto a mettersi di fronte al suo avversario, che gli si avvicina sempre di nuovo attraverso tutte le tentazioni di questo mondo e cerca di farlo cadere. L'uomo deve essere costantemente in guardia, che non soccomba e perciò deve combattere senza indugio, finché non ha vinto sé stesso.

Amen

### La prova di volontà sulla Terra – La successione di Gesù II collegamento

B.D. No. 5672

10. maggio 1953

**S**olo in Me trovate la vostra beatitudine. Una volta vi siete volontariamente allontanati da Me e siete diventati infelici, volontariamente dovete ritornare a Me, per poter essere messi nello stato della beatitudine, che perciò si può trovare soltanto nel collegamento con Me. Nulla può sostituire ciò che trovate in e con Me, e perciò ogni tendere in altra direzione è anche un percorso a vuoto per la vostra anima, che viene soltanto trattenuta sulla via verso la perfezione, che prolunga soltanto il suo ritorno a Me, appena aspira ad un'altra meta che all'unificazione con Me. Io Solo voglio essere la vostra meta, perché Io Solo posso darvi la beatitudine, che avete perduta per vostra propria colpa.

Perciò tutta la Mia Preoccupazione sarà di rivolgere a Me la vostra volontà, Io vi guiderò o aggiusterò sempre il vostro destino in modo, che siate spinti a rifugiarvi in Me, ma sempre rispettando la vostra libera volontà.

Ma dato che la vostra volontà stessa è determinante, esiste anche il pericolo, che orientiate questa erroneamente, che tendiate a qualcos'altro e così ritardiate il ritorno a Me. Perché anche il Mio avversario cerca di obbligare la vostra volontà, benché non possa agire su di voi in modo costringitivo. Lui vi mette sempre davanti agli occhi altre mete, che secondo lui dovete seguire, per distrarvi dall'unica vera meta. Ma difficilmente giungerete alla meta per delle deviazioni. Il vostro tempo terreno come uomo passa velocemente, vi è concesso soltanto un breve lasso di tempo, dove potete raggiungere la definitiva unificazione con Me, e se non usate saggiamente questo breve tempo, per voi è perduto. Tramite Gesù Cristo a voi uomini è stata indicata chiaramente la via, dove potete giungere alla totale unificazione con Me; dovete soltanto percorrere la via della successione di Gesù, per giungere sicuramente a Me, ma dovete percorrere coscientemente questa via, dovete tendere le vostre mani verso di Me, affinché Io vi possa afferrare, dovete quindi entrare in contatto mentalmente con Me attraverso l'intima preghiera e mediante una vita nell'amore per ricevere la Mia Forza, che dimostra già il collegamento con Me. Sulla Terra potete giungere alla meta soltanto così, per assolvere il vostro compito terreno, solo così rivolgete coscientemente a Me la vostra volontà e sarete accolti da Me.

La vostra vita terrena ha per scopo solo la messa alla prova della vostra volontà, che si è una volta distolta da Me verso il Mio avversario e che ora deve di nuovo staccarsi da lui e darsi nuovamente totalmente a Me. Dovete entrare in diretto contatto con Me. Comprendete ciò che vi chiedo? Che Io Solo voglio riempire il vostro cuore, che lo dovete preparare per Me unicamente, che voglio Essere vostro Signore e Re, che non posso tollerare accanto a Me degli dei stranieri, ai quali rivolgete i vostri pensieri, perché questi ostacolano poi una totale unificazione con Me, perché Io voglio possedere il vostro amore non diviso, tutto il vostro cuore e la vostra volontà. Una volta dovevate decidervi fra Me ed il Mio avversario, il quale però avete seguito nell'amore cieco e avete abbandonato Me. Così ora dovete abbandonare tutto sulla Terra e seguire unicamente Me. Allora superate la prova della vostra vita terrena, orientate bene la vostra volontà e vi conquistate di nuovo il diritto sulla beatitudine che dura in eterno. E dato che la vostra caduta d'un tempo aveva la sua motivazione nel fatto che non potevate contemplarMi e volevo rendervi facile la via del ritorno a Me, Io Stesso Sono diventato contemplabile per voi in Gesù Cristo, affinché Lo dobbiate ora amare ed aspirare a Lui e con ciò confessarvi per Me, perché Io Stesso Mi Sono incorporato in Gesù Cristo, per Essere per voi uomini un Dio contemplabile, al Quale potete ora donare tutto il vostro amore e conquistarvi il Suo Amore, il Quale vuole accogliervi nel Suo Regno, per prepararvi delle eterne Beatitudini, che potete gustare nella totale unificazione con Me.

Amen

## La prova terrena della volontà - Costante lotta

B.D. No. 7030

1. febbraio 1958

**V**i vengono caricate molte prove terrene della volontà, cioè la vostra volontà si deve sovente decidere in faccende terrene ed allora vi domandate anche se la vostra decisione sia stata giusta. Ma per voi si tratta quasi sempre solo del successo terreno. Per voi si tratta meno se avete corrisposto alla Volontà del vostro Padre nel Cielo, il Quale non per caso vi ha messo davanti a quella decisione; perché vuole esaminare la vostra tendenza per la materia, vi vuole indurre a pensare con ogni decisione, affinché pensiate ed agiate in modo giusto e corretto verso la vostra anima. Perché non è la Volontà di Dio che pensiate soltanto al vostro vantaggio terreno, ma che vi prendiate a cuore anche il prossimo. Si tende quasi sempre al proprio vantaggio a spese del prossimo ed è questo, a cui ogni uomo dovrebbe pensare, quando viene messo davanti a delle decisioni terrene.

Inoltre non è indifferente, se con queste decisioni si occupa solamente l'intelletto dell'uomo oppure se si pensa sempre a Colui il Quale unicamente può consigliare nel modo giusto, perché appena Dio

viene interpellato per la Guida ed il Consiglio, sarà anche giusto il pensare e la decisione dell'uomo, tutto si svolgerà come da sé, ed ogni ostacolo sarà eliminato; perché Dio vuole Essere interpellato per il Consiglio e l' Aiuto anche in questioni e faccende terrene ed il Suo Aiuto consiste sempre nel fatto che tutto si risolva da sé, com'è bene.

L'esistenza terrena è una lotta e lo rimarrà pure, ma se viene condotta con Dio, allora avrà anche un buon esito, potrà essere terminata vittoriosa e condurrà anche alla meta spirituale. La lotta consiste prevalentemente nel superamento del mondo terreno, benché l'uomo stia in mezzo al mondo. Deve adempiere i suoi doveri, non può sottrarsi ad ogni pretesa che gli viene posta da parte del mondo. Ma può sottrarre sé stesso comunque all'influenza terrena, cioè il suo essere interiore, il suo pensare, sentire e volere, può formare sé stesso in modo che non lo colmi più il desiderio per il mondo, ma gli è desiderabile il Regno spirituale.

Può svolgere in mezzo al mondo i doveri e le pretese che gli vengono posti, perché ha già conquistato la vittoria sulla materia. Allora gli possono toccare anche dei beni terreni, che come il loro amministratore li guarda soltanto e li valuta nel modo giusto nel servizio al prossimo. Fin dove però il cuore dell'uomo è ancora partecipe ai beni ed ai successi terreni, a questo l'uomo deve rispondere a sé stesso. E questo è anche determinante per ogni decisione nella vita terrena.

Ad uno che vuole seriamente, giungerà sempre la Guida e l' Aiuto divini; ma dove la propria volontà è ancora troppo forte, la Volontà di Dio non può essere percepita, e Dio Si tiene anche indietro, finché l'uomo non Gli si dà totalmente. Ed allora delle resistenze ed ostacoli si daranno il cambio, l'uomo non avrà nessun chiaro dono decisionale, il proprio si farà ancora fortemente avanti, cioè il mondo non ha ancora del tutto perduto il suo fascino ed agisce rispettivamente anche sull'uomo. E questa è la lotta, che deve sempre di nuovo essere combattuta da voi, nella quale non dovete soccombere, da cui dovete comunque una volta procedere come vincitori e lo potete anche, se soltanto non dimenticate l'Uno, il Quale vi ha permesso di percorrere questo cammino terreno, affinché giungete al perfezionamento, affinché Lo riconosciate come la Meta più desiderabile ed ora è questa che perseguitate anche unicamente.

Amen

## Il cambiamento della volontà e dell'essere

### La giusta volontà garantisce il cambiamento dell'essere

B.D. No. 6204

4. marzo 1955

**A**ssicuratevi il diritto all'eterna Beatitudine attraverso un sempre continuo tendere alla perfezione spirituale. Se volete raggiungere la vostra meta, se questa è la seria volontà, siete già aspiranti al Mio Regno ed allora vi aiuto di giungere a Me. La giusta volontà soltanto vi assicura la Forza per l'esecuzione della vostra intenzione, mentre senza questa seria volontà non sarete mai in grado di cambiare il vostro essere, quindi il cambiamento dell'essere non si svolge mai contro la vostra volontà, ma richiede dapprima appunto questa volontà. Perché la volontà è il segno del cosciente rivolgersi a Me, dal Quale vi siete una volta allontanati. Ma con ciò non può mai essere inteso che dichiarate la vostra volontà solo con parole. Io guardo nel vostro cuore e gioisco, se vedo in voi la seria volontà. Ed allora Sono sempre disposto a rivolgervi la Forza ed ora eseguirete anche ciò che conduce al vostro perfezionamento, svolgerete opere nell'amore disinteressato per il prossimo.

Un uomo che tende seriamente al perfezionamento non può più fare altro che essere attivo nell'amore, perché quest'attività d'amore è già la manifestazione della Forza che gli giunge da Me, dopo che è di seria volontà di giungere in Alto. Ma la volontà è libera. Nessun potere terreno e nessuno potere spirituale può costringere la vostra volontà in un determinato orientamento, perché anche se l'uomo venisse costretto di comunicare esteriormente una determinata volontà, anche se fosse indotto obbligatoriamente di eseguire determinate azioni, la sua volontà più intima, abominio o gioia nel agire preteso, non può essere determinata; è e rimarrà libera e verrà comunque valutata da Me.

Perciò badate alla vostra volontà, voi stessi vi dovete giustificarvi come pensate e volete nel più profondo dell'intimore, chiedetevi, se il vostro pensare e volere corrisponde alla Mia Volontà, se è così da poter venire in ogni momento davanti ai Miei Occhi, senza dover temere che Io vi condanni. Osservate la vostra volontà ed orientatela bene. Fate che Sia sempre solo Io la vostra Meta, e nutrite in voi il desiderio di diventare perfetti, com'E' perfetto il Padre vostro nel Cielo. Tendete al perfezionamento spirituale, allora vi sarà anche assicurata una Vita beata, perché non lascio ricadere un uomo, che tende seriamente, nelle mani di colui dal quale cerca di svincolarsi. Appena rivolge a Me la sua volontà, viene afferrato dal Mio Amore e provvisto con la Mia Forza che ora lo rende anche capace di eseguire ciò che vuole e lo porta sicuramente al perfezionamento. Perciò dovete entrare sovente nel silenzio e riflettere su voi stessi, dovete sempre sottoporre ad una seria critica il vostro volere e pensare, se cercate di entrare nel Mio Regno e di diventare beati, se tendete seriamente all'unificazione con Me.

Amen

### Il cambiamento dell'essere - La Presenza di Dio

B.D. No. 7351

1. maggio 1959

**P**osso esservi Presente solamente, quando vi cambiate nell'amore. La Mia Presenza però è per voi il Simbolo della Beatitudine. E perciò dovete fare di tutto, per formarvi di nuovo nell'amore, come era il vostro essere in principio. La Mia Presenza è sinonimo con l'Irradiazione d'Amore, e l'Irradiazione d'Amore vi assicura di nuovo Forza e Luce, senza queste non potete essere chiamati beati. Ma quando siete colmi di luce e forza, allora potete anche agire nella pienissima libertà della volontà, la vostra volontà ora però non è più voltata contro di Me, ma si dischiude totalmente nella Mia. Sarete beati, di poter operare in questa Libertà e Forza, perché questa era la destinazione di ogni

spirito creato primordialmente, che lui stesso però ha disdegnato e perciò è scivolato nella situazione infelice, nella quale si trova l'uomo sulla Terra, ancora imperfetto. Ma lui stesso può cambiare questa sua situazione, può trasformare questa sorte infelice in una sorte beata, se soltanto fa di tutto, per assicurarsi la Mia Presenza, quando cambia di nuovo nell'amore. E questo non è davvero così difficile, perché deve soltanto fare dei Comandamenti d'amore per Dio ed il prossimo la linea di condotta del suo cammino di vita, e vivere sempre così come corrisponde a questi due Comandamenti. E dato che chiede per sé stesso il diritto, di essere rispettato dal prossimo, dato che lui stesso lo sente come beneficio, quando questo gli dimostra il servizio d'amore, allora conosce anche precisamente la via, che lui stesso deve percorrere, per rispondere ai Comandamenti d'amore. Deve fare soltanto al suo prossimo tutto ciò che egli stesso desidera che sia fatto a lui, quando si trova nella stessa miseria del prossimo. Quello che lui percepisce come beneficio, lo deve fare al prossimo, per questo avrà anche sempre la forza ed i mezzi, se soltanto lui stesso lo vuole seriamente. E quello che all'inizio compie con attenzione, presto diventerà per lui una necessità di cuore, ed egli stesso sperimenterà, quanto rende felice fare del bene al prossimo ed aiutare, dove è necessario. L'amore riempirà tutto il suo essere, e si avvicinerà sempre di più a Me Stesso, perché con ogni opera d'amore attira Me Stesso a sé e si assicura la Mia Presenza. Ed allora adempie anche lo scopo della sua vita terrena: esegue la trasformazione del suo essere, fa quello per cui gli è stata data la vita terrena, cerca di diventare perfetto, come lo era in principio. Riuscirà con la Mia Grazia ed il Mio Sostegno, ma mai senza di Me, perché per questo è troppo debole. Deve assicurarsi la Mia Presenza, deve pregarMi, cioè venire vicino a Me con la preghiera, deve chiedere a Me di donargli la Forza per cambiare il suo essere nell'amore. Questa richiesta gli viene immediatamente concessa, perché testimonia della seria volontà, di eseguire la trasformazione dell'essere. E chi ha una volta rivolto questa preghiera a Me, verrà anche sempre messo davanti a delle occasioni, in cui può esercitarsi nell'amore, dove non gli costa un grande superamento, perché trae evidentemente la Forza da Me, di cui ha chiesto. Prendetelo soltanto seriamente con questo cambiamento del vostro essere nell'amore, e chiedete a Me il Mio Aiuto, ed in Verità, vi sarò Presente, e vi spingerò interiormente all'agire nell'amore, ovunque si offre l'occasione, perché voglio essere unito con voi. E questo può avvenire solamente tramite l'amore, che dovete testimoniare nella libera volontà, ma sperimenterete sempre il Mio Sostegno, se soltanto chiedete seriamente a Me la Mia Forza, per poter eseguire anche il vostro proponimento. Senza la Mia Presenza non potete fare niente, ma vi potete sempre assicurare la Mia Presenza attraverso l'agire nell'amore oppure una preghiera nello Spirito e nella Verità. Io l'ascolterò ed esaudirò, Sarò con voi e rimarrò con voi, vi attirerò, finché non vorrete più staccarvi da Me, finché attraverso l'agire nell'amore avrete talmente fortificato il legame con Me, che posso Essere sempre con voi, e poi si sarà anche svolta la ritrasformazione nell'amore, perché avrete adeguato il vostro essere al Mio, ed avete così adempiuto lo scopo della vostra vita terrena, che ora potrete di nuovo operare, come era la vostra destinazione nel principio.

Amen

# Cosciente lavoro sull'anima

## Il lavoro sull'anima

B.D. No. 3661  
19. gennaio 1946

**I**nteriorizzatevi e riconoscete le vostre debolezze, e poi tendete ad elevarvi. Questo è un lavoro sulla vostra anima, che voi cerciate di formarvi come uomo, che rimanete nel Mio Ordine, che vivono così come è la Mia Volontà – che dunque si formano nell'amore. Perché ogni debolezza, ogni errore, ogni vizio ha la sua origine nell'assenza dell'amore, nell'egoismo. Mitezza, pacifismo, umiltà, pazienza, misericordia e giustizia sono dei segni dell'amore per il prossimo e se vi mancano questi segni, non siete colmi d'amore, e dovete per ciò lavorare con fervore su di voi. Ma per questo dovete voi stessi riconoscere le vostre debolezze ed errori come tali, e questo richiede seria critica, ricordare ad aggiustare seriamente il rapporto con Me e con il prossimo. Voi dovete riconoscere Me come Padre, ogni uomo però come fratello, perché voi tutti siete figli di un Padre. E voi figli dovete amarvi l'un l'altro, allora conquisterete la Mia compiacenza, perché allora Io Stesso posso stare con voi, Miei figli. Ma ogni vizio Me lo impedisce ed è solo a vostro svantaggio. Perché senza di Me e la Mia Presenza voi restate deboli ed imperfetti e non potete raggiungere la vostra meta sulla Terra. La vostra meta è la perfezione, trasformarvi in amore, trasformare il vostro essere nello stato primordiale che avete abbandonato volontariamente. Perché soltanto lo stato primordiale rende felici, e fintanto che voi ne siete lontani, la vostra sorte è insufficienza, ignoranza e assenza di forza, sulla Terra come pure anche nel Regno spirituale. Ma voglio aiutarvi di nuovo alla felicità e vi ammonisco perciò continuamente che voi tendiate a questa, che voi cominciate il lavoro per la trasformazione del vostro essere, che voi impariate a riconoscere attraverso la contemplazione interiore, quanto poco corrisponde il vostro pensare ed agire alla Mia Volontà – perché vi soffermate ancora nell'egoismo. E per questo dovete sforzarvi di cambiare questo stato insufficiente, che vi esercitate nell'amore come e quando vi si offre sempre l'opportunità. Perché soltanto tramite l'amore potete divenire beati, soltanto tramite l'amore potete divenire padroni dei vostri errori e vizi. E se non sentite ancora l'amore in voi, allora educatevi da uomini d'intelletto che pensano giustamente. Siate miti e pacifici, umili e pazienti, e cercate di aiutare il prossimo. Ed il sentimento dell'amore si risveglierà in voi, vi renderà felici e vi spronerà ad attività d'amore. Ed allora non vi spinge più l'intelletto, ma il cuore, ed allora vi incamminate verso l'alto. Perciò osservate voi stessi, interiorizzatevi e chiedetevi seriamente se pensate ed agite in modo giusto ed il vostro cuore ve ne darà la risposta. Ed Io Stesso vi verrò in aiuto se voi ponete questa domanda seriamente. Vi darò Forza per svolgere ciò che volete seriamente ed il lavoro sulla vostra anima avrà un progresso favorevole, voi stessi ne sarete soddisfatti nel sottomettervi alla Mia Volontà e di andare sempre verso l'alto, perché allora la vostra volontà è di diventare perfetti.

Amen

## Il lavoro cosciente sull'anima

B.D. No. 7530  
24. febbraio 1960

**N**essuno deve contare sul fatto che gli rimanga ancora molto tempo per il lavoro sulla sua anima, perché nessuno sa, quando arriverà la sua ultima ora. L'uomo deve vivere così come se ogni giorno fosse l'ultimo che gli rimane. Deve essere fervente nella sua attività per il bene della sua anima. Non deve lasciare passare un giorno, in cui non abbia compiuto un'opera d'amore, deve assistere il suo prossimo con consiglio e fatto, deve pensare al suo Dio e Creatore e stabilire con Lui il rapporto di un figlio verso il Padre, deve pregare ogni giorno suo Padre e raccomandarsi a Lui ed alla Sua Grazia. Deve affidarsi a Lui e chiederGli la Sua Protezione e la Sua Guida, deve collegarsi

mentalmente con il mondo di Luce, deve sempre soltanto volere il bene ed allora farà anche solamente ciò che è nella Volontà di Dio.

L'uomo può contribuire molto, affinché la sua anima maturi velocemente sulla Terra, se soltanto esegue coscientemente questo lavoro sull'anima, cioè si tiene sempre davanti agli occhi, il perché è su questa Terra e che poi viva sempre così come corrisponde alla Volontà di Dio: quando adempie i Comandamenti dell'Amore per Dio ed il prossimo. Ogni giorno può portare questo all'esecuzione, se soltanto ci tiene a progredire nel suo sviluppo, quindi di vivere la sua vita terrena di conseguenza. Ma non deve rimandare questo lavoro, perché non sa per quanto tempo vivrà ancora sulla Terra. Il sapere di ciò gli rimane precluso, ed è bene così, altrimenti non sarebbe libero nella sua volontà. Ma si mette anche facilmente in pericolo di rimandare spensierato il suo lavoro sull'anima sempre contando, che gli rimane ancora molto tempo per pensare seriamente alla sua anima. Nessuno sa, quando giungerà la sua ora, e vi può sorprendere all'improvviso ed allora vi pentirete amaramente, quando riconosce nel Regno dell'aldilà, che cosa avete mancato sulla Terra.

E molti uomini entrano nel Regno dell'aldilà totalmente impreparati, non hanno da registrare nessun progresso spirituale, hanno mancato tutto ciò che avrebbe procurato loro questo progresso, hanno vissuto sulla Terra soltanto per il loro corpo, non hanno però mai pensato all'anima, che è la sola a continuare a vivere dopo la morte del corpo terreno. E perciò deve anche da sola portare le conseguenze, di languire nel tormento e nell'oscurità oppure errare nel totale deserto attraverso gli spazi sconfinati, povera e misera ed in grande bisogno. Ancora vivete sulla Terra e potete risparmiare alla vostra anima questa terribile sorte, ma dovete valutare la vita e svolgere giornalmente ed in ogni ora il lavoro sull'anima, che può essere per voi già soltanto un pensiero rivolto spiritualmente, perché allora vi assisteranno anche degli esseri di Luce e che cercano sempre di nuovo di attirarvi in un campo spirituale, che a loro riesce anche se voi siete di buona volontà.

Pensate sovente all'ora della vostra morte, e supererete anche sempre di più gli spaventi della morte, perché più lavorate sulla vostra anima, più diminuirà il timore in voi dell'ora della morte, perché allora siete anche preparati per questa, vivete coscientemente ed andate anche incontro alla fine coscientemente e senza spavento, perché vi viene annunciata sempre di nuovo. Ma guai a coloro che vivono alla giornata da irresponsabili, quando il giorno, che mette fine alla loro vita, li sorprende, guai a coloro, che non hanno mai pensato alla loro anima ed hanno soltanto provveduto al loro corpo. Se moriranno anzitempo oppure se vedono il giorno della fine, la loro fine sarà terribile, perché l'anima dovrà portare la sorte, che l'uomo stesso le ha preparato sulla Terra.

Amen

# Staccarsi dal mondo

## L'introspezione – Staccarsi dal mondo della materia - Il successo – La Verità

B.D. No. 3968  
5. febbraio 1947

**P**iù grande è il desiderio dell'uomo per la Verità, più profondamente penetra nella Verità. A Dio come il Donatore della Verità, nulla è sconosciuto, e così Egli sa anche di ogni domanda che l'uomo muove nel cuore, e Lui dà la Risposta; e così per voi uomini è una facilità aumentare il vostro sapere, se soltanto lasciate parlare a voi Dio come l'Eterna Verità, cioè, se ascoltate la Voce interiore che vi istruisce sempre nel modo giusto. Dovete cercare la risposta in voi stessi, non dovete aspettarvela dall'esterno, allora verrete istruiti direttamente, e potete essere certi della pienissima Verità. Badate perciò a quello che Egli vi dice: Volete servire Me o il mondo?

Volete conquistarvi il Mio Compiacimento o volete mettervi in vista davanti ai prossimi? Solo la vostra volontà determina il vostro agire ed i vostri pensieri più intimi, e perciò una rinascita spirituale avrà soltanto luogo, quando vi muove il più profondo desiderio di stare in unione con Me, quando Mi cercate e vi ritirate totalmente dal mondo, per unirvi con Me.

Come vi staccate ora dal mondo, se dovete viverci e vi vedete messi davanti ad un compito terreno che non dovete trascurare? Come stabilite l'intimo rapporto con Me, quando state continuamente fra i prossimi e perciò siete sempre di nuovo impegnati? Solo con l'introspezione, nel ritirarsi nella solitudine, che può però avvenire ovunque ed in ogni tempo secondo la vostra volontà, e questo procede più intimamente e senza ostacolo, meno l'uomo si espone alle impressioni esteriori.

La più intima unificazione con Me richiede lo staccarsi da ogni materia, perché Io Stesso come Puro Spirito dall'Eternità sono al di fuori della materia, benché la materia sia la Mia Forza solidificata, ma stando sempre in una certa distanza da Me. Chi vuole cercare e trovare Me, deve dapprima distogliere la sua volontà dalla materia, e dato che però si trova in mezzo alla materia, dato che lui stesso ha un involucro materiale, deve ritirarsi nel suo più interiore, allora Mi troverà e poi si svolge il totale distacco dalla materia, quando all'occhio corporeo viene tenuta lontano ogni impressione dall'esterno, quando si chiude e non accoglie più delle immagini materiali, perché queste si rispecchiano nell'anima dell'uomo e la disturbano nella silenziosa contemplazione ed unificazione con il suo spirito. Spirito e materia sono dei concetti contrapposti e rimarranno anche sempre in contrasto reciproco, e dato che Io Stesso come puro Spirito voglio Agire in voi, dovete dapprima eseguire questa separazione interiore dalla materia, e Mi verrete più vicino, ma non potrete mai stabilire il collegamento interiore con Me finché i vostri occhi ed i vostri sensi sono catturati dalle impressioni esteriori.

Io voglio che venga unicamente desiderata la Mia Vicinanza, che nulla trovi più posto nel vostro cuore, e che abbiate la volontà, di rinunciare a tutto il terreno per Me e la Mia Vicinanza, che vi stacciate mentalmente da ciò che si è rivolto contro di Me. Ed ogni materia è dello spirituale rivolta contro di Me. Io voglio pure, che degli usi umani vengano possibilmente evitati, perché distraggono da un raccoglimento interiore, se non vengono eseguiti spensieratamente, oppure vengono eseguiti del tutto meccanicamente ed allora sono inutili. Chi Mi cerca seriamente, deve prima sciogliere il legame con il mondo, ed al mondo appartiene tutto ciò che non è spirituale, che è a contatto con la materia terrena ciò che viene colto dai sensi corporei dell'uomo, che tiene quindi catturata l'anima, che le impedisce di unirsi con lo spirito in sé. Solo quando questo distacco è stato compiuto, essa è in grado di parlare con Me, come è la Mia Volontà, affinché io Stesso possa agire nel cuore dell'uomo con il Mio Amore e la Mia Grazia.

Ed Io preferisco molto di più l'adorazione silenziosa, profonda, e non può mai essere sostituita mediante usanze ed azioni esteriori che influenzano direttamente il pensare dell'uomo, che lo devono

distrarre dal ciò che conta, dal collegamento puramente spirituale con Me. Io vedo nel cuore di ogni persona e non necessito davvero di dimostrazioni esteriori del vostro amore per Me, e così, come voi vi avvicinate a Me, potete essere gratificati con il Mio Amore e la Mia Grazia, e voi stessi ne determinate la misura. Perciò non compirete comunque delle azioni esteriori ingiuste mediante cerimonie esteriori tramite usanze umani, ma danneggiando voi stessi, mentre diminuite l'afflusso del Mio Amore e della Mia Grazia, finché un altro pensiero oltre a Me trova ancora spazio nel vostro cuore.

Vi dovete avvicinare a Me nello Spirito e nella Verità, allora il Mio Occhio riposa compiacente su di voi, allora voi stessi percepirete la Benedizione di una tal intima unione, allora Mi sentirete Presente e sarete beati. E nonostante ciò rimarrete profondamente umili nella vostra Beatitudine, perché vi rendete conto della straordinaria Grazia che ricevete, quando Io prendo dimora nei vostri cuori, e l'umiltà aumenterà la misura della Grazia.

Amen

## **“Il Regno del Cielo subisce violenza.... ” II**

B.D. No. 7361

12. maggio 1959

**D**a coloro che sono ancora attaccati troppo al mondo, viene chiesto molto e costoro devono davvero impiegare violenza per conquistarsi il Regno dei Cieli, perché sono incatenati a colui che è padrone di questo mondo attraverso le loro molteplici debolezze e brame per cose di questo mondo. Se si vogliono distaccare da questo, allora ci vuole una forte volontà per intraprendere un'altra via. Perciò questo intento non è facile per un uomo mondano interpellato. Per questo ha bisogno di aiuto, ha bisogno del Sostegno di un Potere che è opposto al padrone del mondo, Quale è in grado di liberarlo dal potere del primo menzionato. Quindi ha bisogno di Sostegno attraverso Gesù Cristo, il Quale Solo ha il Potere e può sottrarre l'uomo all'avversario. Più il mondo incatena l'uomo, maggiore è il potere dell'avversario su di lui, e l'uomo deve davvero combattere contro le seduzioni ed i fascino di questo mondo. E questa lotta non è facile, e non potrebbe essere davvero sostenuta dall'uomo, ma appena costui ha preso la volontà di distaccarsi, questo pensiero non lo abbandona più, perché ora Dio Stesso Si E' incluso, cercherà di far valere sin da ora la Sua Influenza in ogni modo, senza però costringere l'uomo al cambiamento del suo modo di vivere. Ma se l'uomo ha fatto sorgere in sé una volta il pensiero, di rinunciare al mondo per via di una meta superiore, allora i suoi pensieri si occuperanno anche di più con Dio e la Sua Volontà, penserà anche al divino Redentore Gesù Cristo e potrà anche sperimentare da Parte Sua la fortificazione della volontà, secondo la sua propria volontà ed il suo orientamento. E la lotta contro tentazioni mondane cederanno già nella loro durezza, ma il Regno dei Cieli verrà sempre più vicino, perché l'uomo ha cominciato la lotta contro il padrone del mondo ed ora il Regno che “non è di questo mondo” comincia ad incatenarlo. “Il Regno dei Cieli subisce violenza, e soltanto chi usa violenza, la strappa a sé.... ” Queste Parole sono dette per i mondani, che sono in grado di distaccarsi dal loro attuale padrone tramite l'impiego di violenza; perché per gli altri valgono le Parole: “Il Mio Giogo è soave, ed il Mio peso è leggero.... ” Ma allora il mondo con le sue tentazioni deve già essere stato vinto, allora l'uomo non sentirà più il peso, la Pretesa di Dio gli sembrerà facile da adempiere, perché è già in collegamento con Lui e percorre coscientemente la via che è rivolta nel Regno spirituale, perché allora la lotta contro il mondo è già stata combattuta con successo, che ora i Regni vengono interscambiati, che questo mondo è già alle spalle ed il Regno è venuto al primo posto, che quindi l'uomo non è più oppresso da un peso ultragrande e lui può percorrere la vita terrena già quasi senza peso, con un giogo facile ed un peso leggero. Ma questa via conduce alla Meta, come anche una violenta contro il mondo farà raggiungere certamente all'uomo la meta, che potrà prendere in possesso il “Regno dei Cieli”, quando depone il suo corpo terreno ed entra nel Regno spirituale; perché ha vinto la sua volontà, che era rivolta al Regno spirituale, perché gli viene data sempre la Forza necessaria, appena la sua volontà è seria, per poter prendere possesso del “Regno dei Cieli”. E questa decisione deve essere presa già nella vita terrena, il mondo deve essere riconosciuto come il possesso dell'avversario di Dio, e deve essere riconosciuto che il Regno di Dio non è di questo mondo. Allora basta soltanto la buona volontà

affinché all'uomo venga guidata la Forza, per intraprendere la lotta contro il mondo terreno con tutte le sue seduzioni e fascino e per tendere unicamente al Regno dei Cieli, che ha ben bisogno di violenza per colui che appartiene appunto a quel mondo terreno, ma che vuole anche arrivare alla vita nella beatitudine. Il mondo terreno però non potrà mai regalare all'uomo l'eterna beatitudine, il mondo terreno può solamente dare ciò che è terreno, quindi perituro, e tutto decade con la morte dell'uomo, quando deve lasciare indietro tutto ciò che appartiene alla Terra. Ma chi si è già rivolto al Regno spirituale, non sentirà nessuno spavento per la morte del corpo, perché sa che non può perire, ma che continuerà a vivere in un Regno che è incomparabilmente più bello che il mondo terreno e che perciò dovrebbe essere la meta ed il tendere di ogni uomo finché vive sulla Terra.

Amen

## **E' condizione distaccarsi dal mondo per il raggiungimento della figliolanza di Dio**

B.D. No. 8471

18. aprile 1963

**V**oi potete raggiungere tutto, se soltanto sviluppate la seria volontà, perché allora potrete anche ricevere la forza in modo incommensurabile, per eseguire ciò che volete. Ma proprio la vostra volontà è debole ed il mondo vi tiene ancora troppo catturato per essere pronti a rinunciare a tutto. Ma se volete raggiungere la figliolanza di Dio ancora sulla Terra, allora per questo ci vuole un totale superare del mondo. Dovete esservi distaccati totalmente dalla materia, che però non significa che vi ritirate come eremita nel deserto. Potete anche stare in mezzo al mondo ed aver superato totalmente la materia, perché trattare con lei non significa desiderarla. L'adempimento del dovere terreno non ha bisogno di esser un ostacolo per lo sviluppo in Alto dell'anima, se è un servizio ai prossimi e se questo servizio non viene svolto soltanto per via del guadagno terreno, che quindi i beni materiali sono la spinta per l'attività che l'uomo svolge. Anche il possesso di un uomo non è un ostacolo per la definitiva spiritualizzazione, quando viene utilizzato di nuovo per un servizio dell'amore disinteressato al prossimo. Ma se l'amor proprio viene soddisfatto per primo, allora anche la via per la spiritualizzazione è ancora molto lontana, allora il tendere alla meta più sublime non è ancora serio e quindi la volontà troppo debole, cosa che ha per conseguenza una mancanza di forza. Dipende perciò da voi uomini stessi, se arrivate alla meta ancora in breve tempo. Vi può stare a disposizione tutta una vita e non progredite di un passo. Potete perfezionarvi però anche in un tempo molto breve, se questo è il vostro serio tendere, perché allora non vi manca davvero la forza. Ed appena vi viene apportato un sapere che vi assicura anche una ultramisura di Grazie, allora potete anche tendere del tutto consapevolmente alla perfezione, cosa che richiede però sempre di distaccarvi dal mondo. Quanto ne siete volenterosi, determina anche la facoltà, perché la seria volontà vi assicura anche l'apporto di Forza. Voi uomini però vi aspettate sempre ancora troppo dalla vostra vita, nutrite ancora certi desideri e non siete pronti a rinunciarvi. Non vi fidate ancora illimitatamente, altrimenti non dubitereste, che Io vi guido anche attraverso la vita terrena, affinché non abbiate a soffrire nessuna miseria, quando riconosco, che vi è più urgente la salvezza della vostra anima e prende distanza dai desideri terreni. Perché Sono soltanto Io il Quale vi posso dare, ma anche togliere, il Quale provvede anche abbondantissimamente a voi, se siete pronti a portarMi un sacrificio, perché non avrete certamente un danno, perché quello a cui il corpo rinuncia, lo guadagna l'anima mille volte. E se pensate che dovete dare via tutti i beni terreni, quando la vostra anima abbandona il corpo, che non potete portare nulla con voi che soltanto il vostro guadagno spirituale, allora comprenderete anche la mancanza di valore dei beni terreni e cercherete di liberarvene per via del vantaggio spirituale. Ma non posso costringervi alla rinuncia, posso soltanto assistervi mentre vi tolgo ciò che vi ostacola ancora, oppure vi mette sulla via tanti ostacoli, che rinunciate volontariamente a ciò che non vi serve per la salvezza della vostra anima. E dovete cercare seriamente di constatare questa differenza fra "adempimento di dovere" ed il "proprio desiderio per i beni del mondo" e se vi sentite totalmente liberi da questo, allora potete davvero raggiungere anche l'ultima meta su questa Terra, di giungere alla figliolanza di Dio, perché rispetto alla serietà della vostra volontà ed il tendere si formerà poi anche il decorso della vostra vita, offrendovi sempre le più alte possibilità, di raggiungere le mete più sublimi. Non vi mancherà nemmeno la Forza, perché allora entrate nella Mia Volontà ed il vostro ritorno a Me è assicurato.

Amen

## L'auto osservazione e l'auto critica

### L'autocritica: pensieri - amore

B.D. No. 6113

19. novembre 1954

**D**ov'è il vostro amore, là saranno anche sempre i vostri pensieri. E se ora volete esercitare una seria autocritica, allora badate solo al fatto con che cosa vi occupate prevalentemente in pensieri. Perché i vostri pensieri sono liberi e questi non si devono nascondere davanti ai prossimi, quindi i pensieri riveleranno sempre il desiderio più intimo oppure ciò che muove di più il vostro cuore. Ed ora esaminate, se sono orientati terrenamente o spiritualmente e sforzatevi che li distogliete il più possibile dal terreno ed il più possibile allo spirituale. Sforzatevi di fare di Dio ed il Suo Regno la meta del vostro desiderio e di staccarvi da tutto ciò che appartiene al mondo. Quindi non lasciate che il vostro amore sia il mondo, ma **Dio**. Perché Dio ricompenserà davvero meglio il vostro amore che il mondo, Dio vi porterà di nuovo incontro l'Amore e possedere il Suo Amore significa conquistare Vita e Beatitudine, giungere a Luce e Forza ed una volta entrare nella Vita eterna, quando la vita terrena è terminata. Ma chi ama più il mondo, può ricevere solo beni mondani che sono perituri, che gli rendono bensì bella la vita terrena, ma avvolgeranno la sua anima con l'oscurità. Ed alla fine della vita l'uomo non ne potrà portare nulla con sé nell'Eternità. Vi potete facilmente esaminare, quando badate ai vostri pensieri e perciò siete avvertiti e costantemente ammoniti di lasciar volteggiare i vostri pensieri verso l'Alto. Perché anche se non vi è subito visibile il guadagno, sarà incommensurabile, quando passate nel Regno spirituale. Ed anche sulla Terra potete già ricevere abbondantemente, perché ogni pensiero spirituale viene anche afferrato dagli abitanti del Regno spirituale e sarà per voi benedetto. Con questi stabilite il collegamento e dato che la loro meta è sempre soltanto Dio, conducono anche i vostri pensieri a Dio e vi trasmettono un Tesoro spirituale che corrisponderà sempre al vostro desiderio. Non lasciate che il mondo domini i vostri pensieri, respingetelo ed occupatevi mentalmente di più con il Regno nel quale una volta entrerete. E più vi riesce di svolgere il distacco dal mondo, allora la meta dei vostri pensieri sarà sempre più Dio. Il vostro amore sarà sempre per Lui e la risposta del Suo Amore significherà per voi insospettate Beatitudini. Vivrete, perché da Lui riceverete Luce e Forza ed ora potete essere beati nel Regno spirituale nell'ininterrotta attività secondo la Volontà di Dio.

Amen

### E' necessario un ripetuto auto esame

B.D. No. 7307

13. marzo 1959

**I**nteriorizzatevi e riconoscete le vostre debolezze. Per voi è necessario un ripetuto auto esame, perché voi uomini non vi rendete conto, che siete formati in modo ancora molto imperfetto, perché non sottoponete lo stato della vostra anima ad una critica, ma vi accontentate, se soltanto il vostro esteriore è in ordine secondo il vostro beneplacito. Ma questo non porta all'aumento della maturità della vostra anima, che richiede un lavoro interiore, se vuole avere un successo. Ed è necessario che sappiate, come dovete essere costituiti e come siete fatti. Perciò dovete più sovente rendere conto a voi stessi. Dovete esercitare l'auto critica, e mettere in cima all'ascala soltanto i Miei Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo, e presto riconoscerete che le vostre debolezze ed imperfezioni, si manifesteranno ora con la massima chiarezza, se siete disposti ad un serio cambiamento del vostro essere. E questo vi sia detto, che deve essere la seria volontà del cuore, e non soltanto dei proponimenti che pronuncia la bocca, nell'esteriore, di cui però il cuore non è toccato. Voi uomini siete ancora troppo predisposti verso il mondo, e questo ha per conseguenza, che l'amore disinteressato per il prossimo ora viene esercitato molto poco, perché quell'uomo, che è ancora troppo

attaccato al mondo, pensa sempre solo a sé stesso, prima di pensare al prossimo. Ma se siete intenzionati seriamente a raggiungere la maturità della vostra anima, allora ammetterete anche apertamente le vostre debolezze ed imperfezioni, e cercherete di opporvi, per ottenere un cambiamento e stare davanti a voi con la seria volontà, perché la seria volontà da sola assicura il successo, mentre un esame superficiale non può essere considerato tale. Potete essere aiutati bensì in tutti i modi, troverete sostegno, sia nel vostro volere che anche nel vostro agire, ma allora dovete eseguire voi stessi il vero lavoro sulla vostra anima, e per questo ci vuole un'auto-osservazione ed un riconoscimento, ci vuole la piena serietà di un'auto-esame, che ora vi svelerà anche dove deve essere svolto il vostro lavoro, che poi certamente vi riuscirà anche, perché allora troverete Sostegno spirituale in piena misura. La seria volontà è tutto e questa seria volontà verrà anche valutata da Colui, Che dovete amare sopra tutto, e Che vi ha anche ordinato l'amore per i vostri fratelli, che sono pure figli Suoi, che hanno il diritto allo stesso amore. Ma voi tutti fate mancare questo, e perciò dovete anche sempre di nuovo ascoltare degli ammonimenti, che dovete osservare voi stessi. Perché se volete essere aiutati, allora dovete anche sapere dove è necessario l'Aiuto. E solo quando voi stessi vi sforzate di riconoscere che il vostro essere, è ancora molto lontano dalla perfezione, soltanto allora vi sforzerete di raggiungerla, ma anche questo richiede ancora un atto di volontà con grande fermezza. Ma è possibile con il Sostegno spirituale, appena viene riconosciuto che siete di una buona volontà, e che tendete seriamente alla vostra perfezione.

Amen

## La propria introspezione

B.D. No. 8064

16. dicembre 1961

**A**nche voi, Miei fedeli, devo ammonire ad un fervente lavoro sull'anima. Voi tutti portate ancora in voi delle sostanze immature, finché soggiornate sulla Terra, voi tutti dovete ancora combattere più o meno con caratteristiche, con brame e debolezze di ogni genere, dovete sempre ricordare che dovete spiritualizzare tutte queste sostanze durante la vostra vita terrena. Si svolgerà una costante lotta, perché dovete diventare vincitori. Dovete cercare di agire con tutto l'amore sul non-spirituale in voi, che vi abbandoni, che non opprime più la vostra anima e che questa possa percorrere la sua risalita in Alto con sempre maggiore facilità senza esserne impedita. Voglio illuminare a tutti voi la via per la Beatitudine, ma voi dovete essere attivi su voi stessi! Dovete esaminarvi seriamente, quali debolezze ed errori gravano ancora su di voi, dovete interrogarvi, se la vostra anima è ancora legata da qualche brama, dovete combattere ogni moto impuro in voi, reprimere ogni moto irascibile in voi. Non dovete inviare pensieri ignobili, non dovete precludere il vostro amore a nessun prossimo. Dovete cercare di riparare ogni ingiustizia che avete causato ad un prossimo. Il vostro pensare deve sempre essere nobile e puro, che esclude ogni pensiero di odio e vendetta. Dovete evitare ogni parola disamorevole e pensare sempre, che vi aspettate da Me sempre Amore, Misericordia e Perdono, e perciò donare lo stesso anche ai vostri prossimi. In tutto ciò che pensate o dite, dovete sapere che Io Stesso conosco tutto, e vi dovete domandare, se vi comportate forse bene nella Mia Presenza. Ma la Mia Forza è sempre a vostra disposizione. Basta che inviate un pensiero di richiesta a Me, ed in Verità, vi invierò la Forza e sarete vincitori! Potrete calmare gli spiriti impuri in voi, vi lasceranno in pace sempre di più, diventeranno modesti e cederanno al desiderio dell'anima, di ammansirsi e loro stessi sfrutteranno la Forza per la propria purificazione. Perché questa possibilità è libera per loro, cioè di maturare loro stessi nella vita terrena e di seguire l'anima, perché questa porta con sé tutto lo spirituale maturato nel Regno dell'aldilà, quando deve lasciare il corpo terreno. L'anima stessa ha ancora in sé degli istinti di ogni genere dalla sua precedente incorporazione, che deve cambiare nel contrario. Ed anche il corpo di carne l'opprime, perché è formato da sostanze non spirituali. Ma l'uomo ha anche la possibilità, di agire in modo salvifico su questi spiriti immondi quando cerca di cambiare tutte le cattive caratteristiche in sé nel contrario, finché egli stesso non è diventato umiltà, mitezza, pace, misericordia, giustizia – finché egli stesso è diventato amore che include tutte quelle virtù e che l'uomo possa entrare maturato nel Regno spirituale. E perciò esaminatevi seriamente, quali virtù vi mancano ancora. Esaminatevi, se siete già entrati totalmente in questa trasformazione del vostro

essere. Esaminatevi **dove** siete ancora imperfetti e lavorate seriamente su voi stessi. E potrete certamente registrare un successo, se soltanto volete seriamente e chiedete a Me l'apporto di Forza, perché voi da soli siete troppo deboli. InvocateMi in Gesù che fortifichi la vostra volontà, che perdiate la debolezza di volontà, che vi perdoni dove siete diventati peccaminosi ed in Verità, la Mia Assistenza vi è assicurata! Perché voglio che maturiate nelle vostre anime, ed ho veramente la Mia Gioia in coloro che la prendono sul serio con la trasformazione del loro essere nell'amore. Perché come vi riempite d'amore, tutte le sostanze spirituali immonde si spiritualizzano in voi, perché non possono resistere alla forza dell'amore. Ma dove questi spiriti immondi sono ancora all'opera, là l'amore non è ancora abbastanza profondo oppure: "Io Stesso non posso ancora operare in voi in tutta la Pienezza e voi dovrete lottare, affinché diventiate puri e possa prendere dimora in voi. Ed allora anche voi sarete stati attivi in voi stessi nel modo salvifico.

Amen

## Il serio desiderio per la Verità

### Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. 5778

28. settembre 1953

La pura Verità verrà particolarmente attaccata nell'ultimo tempo, e questo è l'agire di Satana, che da avversario di Dio vuole minare la Verità, che confonde il pensare degli uomini, affinché non siano più in grado di riconoscere la Verità come tale. I suoi mezzi e piani sono predisposti in modo subdolo, in modo che anche sovente degli uomini, la cui volontà non è rivolta contro di Me, non la vogliono intravedere, che la potrebbero però riconoscere, se la desiderassero con tutta la serietà. Proprio nell'ultimo tempo guizzeranno contemporaneamente della Luce e luci d'inganno, e per poter distinguerle ora ci vuole la seria volontà per la Verità, perché sarà difficile vedere chiaro. Sorgeranno molti falsi cristi e profeti, com'è stato annunciato, anche come un segno del tempo della fine, . Da ciò risulta, che combatteranno sotto la stessa visiera, che quindi si camufferanno come inviati dall'Alto, che portano in bocca le Parole di Cristo ed annunceranno agli uomini delle cose che si trovano nel tempo futuro, ma che sono rappresentanti di colui che combatte contro la Verità, per guidare gli uomini nell'errore, affinché non possano più riconoscere la pura Verità. Perciò non dovete sempre cercare questi falsi cristi e profeti al di fuori dalla vita spirituale, perché anche i rappresentanti di dottrine errate di organizzazioni chiesastiche sono falsi cristi e falsi profeti, di costoro fanno parte tutti coloro che esternano delle spiegazioni non chiare, che conducono nell'errore, come tutti coloro che cercano di impedire, che agli uomini venga guidata la pura Verità, che quindi si attengono strettamente agli insegnamenti deformati e limitano agli uomini la libertà di pensare, mentre nascondono loro ciò che potrebbe agire da spiegazione. Tutto il non-vero è opera di falsi cristi e falsi profeti, e per distinguere questo, richiede irrefutabilmente la seria volontà per la Verità, che dev'anche essere pronta a rinunciare a qualcosa, che l'uomo ha sempre sostenuto, se *non* corrisponde alla Verità. Voi uomini potete quindi proteggervi solamente contro l'agire dell'avversario di Dio nell'ultimo tempo prima della fine, se vi date nelle Mani di Colui Che E' la Verità dall'Eternità, se Gli chiedete nella seria volontà la Verità, che vi protegga dall'errore e poi vi apra l'occhio e l'orecchio. Allora riconoscerete, nella sensazione, ciò che dovete accettare o rifiutare. Allora non vi potranno abbagliare con una luce d'inganno falsi cristi e falsi profeti. Allora un soave splendore, che divampa nel cuore, vi darà la sicurezza che siete nella Verità, allora rappresenterete anche convinti questa Verità e vi adopererete nell'ultima lotta su questa Terra, allora sarete veri combattenti per Cristo.

Amen

### Desiderare la Verità, garantisce la Verità

B.D. No. 6379

17. ottobre 1955

Accogliete pienamente coscienti la Mia Parola, appena vi aprite a Me, mentre volete ascoltarla. Quando ascoltate ciò che Io, vostro Dio e Padre dall'Eternità, vi voglio dire, quando credete che Io Stesso voglio parlare a voi ed ora aspettate la Mia Parola. Ed allora potete anche essere certi che Io parlo a voi, che vi affluisce la pienissima Verità, che sia i vostri pensieri che anche l'orecchio della vostra anima vengono ora guidati ed acutizzati e non accolgono null'altro che la purissima Verità, che quindi percepite una chiara sensazione per ciò che potete accettare oppure rifiutare. La vostra volontà di sentire Me Stesso, vi garantisce anche un patrimonio spirituale secondo la Verità, che vi viene trasmesso mentalmente oppure attraverso la Parola interiore. Ma vi deve sempre di nuovo essere detto che dovete desiderare **la Verità**. Attraverso questo desiderio per la Verità voi stessi determinate anche il **Donatore della Verità**, mentre diversamente vi consegnate molto facilmente a colui che vorrebbe confondere i vostri pensieri, quando voi stessi vi siete già fatti una determinata opinione ed ora

aspettate che vi venga confermata. E quando questa opinione corrisponde alla Verità, è bene, e sperimenterà anche la sua conferma nella seria volontà per la Verità, ma se il vostro pensare è errato e vi volete attenere a questo, allora attraverso il vostro desiderio date già il diritto al Mio avversario di agire su di voi, ed allora non dovete credere di essere stati interpellati da **Me**. Dovete procedere contro di voi con molta critica, dovete interrogarvi molto seriamente, se siete anche veramente interessati alla pura Verità. E perciò è buono ogni dubbio che sorge in voi, ma mai una certa auto sicurezza di stare nella Verità. Perché a colui che interroga, può essere data la Risposta, ma difficilmente può essere istruito l'uomo che crede di non aver più bisogno di nessun insegnamento. Voi tutti Mi potete sentire, a voi tutti dò la Risposta alle vostre domande, a voi tutti trasmetto la pura Verità, se soltanto la desiderate di tutto cuore. Ma non posso costringere i vostri pensieri, perché siete liberi quale via questi prendono. Ma esiste forse una migliore assicurazione per voi, che potervi affidare a Me Stesso, che in ogni questione di dubbio dovete solo chiedere il chiarimento a Me, per ricevere una soluzione rispetto alla Verità? Io Stesso Sono l'eterna Verità. Venite alla Fonte Primordiale della Verità, quando venite a Me. Ma allora liberatevi prima da tutta la zavorra mentale, venite con cuore vuoto e lasciatevelo colmare con il Mio Amore. Venite liberi da ogni patrimonio mentale, di proprie opinioni, e desiderate solo sentire Me Stesso. E sentirete Me e verrete da Me istruiti nella Verità. Il Mio avversario sfrutta molto il suo potere, egli ha complici ed aiutanti di complici, che si sforzano tutti con fervore di influire negli uomini il loro **errato** patrimonio mentale, e costoro l'accettano molto più volentieri che la pura Verità, perché loro stessi sono ancora di spirito oscuro come conseguenza della loro conoscenza perduta. L'uomo stesso però ha un mezzo molto sicuro di venire comunque nel possesso della Verità, quando viene a **Me** e la **chiede** a **Me**. E se desidera seriamente la Verità, lascia cadere anche tutto il patrimonio spirituale o sapere avuto finora, ed allora può essere provveduto in modo ultraricco, e da lui scomparirà ogni oscurità. Perché la Luce della Verità risplende raggianti nell'oscurità. E l'uomo deve accettare con riserva tutto ciò che gli viene offerto da parte dei prossimi, perché si deve sempre interrogare, **da dove** costui ha preso il sapere, non deve accettare un sapere senza aver esaminato la sua origine, perché ogni uomo può **sbagliare** e sbaglierà anche colui al quale Io Stesso non ho trasmesso la Verità. Perché **ognuno** che desidera la Verità, deve venire a Me Stesso e soltanto, quando può proclamare Me Stesso come Fonte del suo sapere, gli è da dare fede, e malgrado ciò voglio che lui stessi chieda a Me la Verità, ed Io acutizzerò davvero il suo spirito, affinché riconosca chiaramente che è in grado di distinguere la Verità dall'errore. Venite a Me, quando desiderate la Verità, ed Io Stesso ve la darò, perché Io parlo davvero ad ognuno che desidera sentire Me.

Amen

## Il serio desiderio per la Verità

B.D. No. 7559

26. marzo 1960

**L**a pura Verità dev'essere desiderata, per poterla ricevere e desiderare la Verità significa essere disposti a rinunciare al sapere esistente finora, di svuotarsi totalmente ed ora pregare Me di trasmettere all'uomo la pura Verità, che solo Io Stesso gli posso donare. Perché Io Stesso Sono la Verità. Io Sono la Via e la Vita. Io Stesso soltanto posso elargire la Verità e segnarvi con ciò la via che conduce alla Vita eterna. Ma gli uomini non sono quasi in grado di staccarsi dal patrimonio spirituale che possiedono. Ma dovrebbero sempre ricordare, che esistono molti orientamenti spirituali, che il patrimonio spirituale di diversi uomini è anche differente, ma che esiste solo una Verità, che non tutti possono far valere il diritto di stare nella Verità, finché il loro pensare devia ancora l'uno dall'altro. E perciò dovrebbero fare di tutto per giungere nel possesso della Verità, non si dovrebbero accontentare con un sapere che è stato loro trasmesso per tradizione, dovrebbero dapprima cercare di sondare l'origine del loro sapere e chiedere sempre Me Stesso l'illuminazione del loro pensare, affinché trovino la pura Verità. Devono desiderare la Verità. E potranno essere convinti di trovarla anche, perché Io Stesso Mi prendo Cura di coloro che desiderano la Verità di tutto cuore. Perché Io Sono l'Eterna Verità e voglio che anche le Mie creature camminino nella Verità, che stiano nel giusto pensare, che si facciano una Immagine secondo Verità di Me Stesso e del Mio Agire ed Operare. Io non voglio che siano catturati dall'errore, che viene sottoposto agli uomini dal Mio avversario,

affinché a loro sia impossibile riconoscere Me Stesso e poi anche di imparare ad amarMi, e perché l'amore delle Mie creature per Me è la meta che gli uomini devono raggiungere, perché voglio che Mi riconoscano nel modo giusto, e perciò guiderò sempre di nuovo la pura Verità agli uomini che la desiderano, non li lascerò più a lungo nell'errore ed illuminerò il loro pensare, affinché imparino a distinguere la Verità dall'errore e si allontanino da quest'ultimo. La Verità renderà sempre felici gli uomini, perché la Verità diffonderà Luce nei cuori. Ma l'errore rende buia la via che gli uomini devono percorrere e questa non conduce in Alto, a Me, perché è la via del Mio avversario, sulla quale cerca di spingere di gli uomini che non gli resistono. Ed ogni uomo si dovrebbe interrogare seriamente, fin dove si accontenta del sapere che possiede, si dovrebbe interrogare seriamente se porta il desiderio per la pura Verità e che cosa ha già intrapreso per giungere a questa Verità. Non deve fare altro che chiedere seriamente a Me che lo voglia istruire nella Verità, quando il suo pensare è errato. Ma questa volontà deve salire dal cuore, dev'essere la sua profonda, santa serietà di muoversi nella Verità. E questa serietà manca quasi sempre agli uomini. Si accontentano con il sapere che hanno accettato e vi si attengono saldamente, non riflettono su questo, altrimenti loro stessi scoprirebbero le contraddizioni e farebbero attenzione. Ma la volontà dell'uomo non può essere costretta, Perciò l'errore è anche molto più diffuso nel mondo che la Verità, e perciò cerco sempre di nuovo di parlare agli uomini per guidare a loro la Verità, che li deve stimolare di confrontare e prenderne loro stessi posizione. E benedetto colui che accetta la Verità, benedetto, chi cerca di liberarsi dal sapere avuto finora, quando non coincide con il sapere guidato dall'Alto. L'anima potrà una volta registrare come ricchezza spirituale il sapere che ha accettato sulla Terra e l'ha portato anche con sé nel Regno dell'aldilà. Potrà registrare un notevole punto a favore nei confronti delle anime, che non si potevano liberare sulla Terra dai loro insegnamenti sbagliati, perché nel Regno spirituale l'anima potrà lavorare solo con tali Beni che corrispondono alla Verità. Ogni altro sapere sarà per loro inutile, anche se sulla Terra disponevano di un sapere per quanto grande. Ma se non è la pura Verità, allora lo perderà come ogni bene terreno e dimorerà nel Regno dell'aldilà povera ed ignara, dove non verrà ammessa ad una attività beatificante prima, finché anche lei non ha accettata la pura Verità, che le verrà bensì offerta nel Regno spirituale, ma proprio come sulla Terra, richiede la sua libera volontà per l'accettazione. E perciò è così necessario per l'uomo che si chiarisca il suo pensare ancora sulla Terra, che impari sulla Terra a distinguere l'errore dalla Verità, perché solo la Verità è la Via che conduce alla Vita eterna, solo tramite la Verità l'uomo può diventare beato e non perdere la Vita eterna.

Amen

## Serio esame del patrimonio spirituale

### Seri Esami e la volontà per la Verità

B.D. No. 3686

14. febbraio 1946

Ogni sapere deve dapprima essere esaminato, prima che venga accettato come perfetto patrimonio spirituale, quindi reso sua proprietà. A questo esame dev'essere alla base la seria volontà di possedere la Verità. Perciò l'uomo deve rivolgersi a Me come l'eterna Verità Stessa e chiedere a Me, che Io illumini il suo spirito, che già al suo pensare la giusta direzione ed al suo intelletto la facoltà di afferrare e giudicare. Non verrà davvero guidato da Me nell'errore, se desidera la Verità. Ve lo dovrete imprimere che la Mia Meta è sempre ed in eterno, di guidare le Mie creature nella Verità e che l'uomo può essere certo della Verità di ciò che riceve se soltanto vi tende la sua volontà. Ho soltanto bisogno della volontà per guidare a lui la Verità. Ma dove questa volontà non è seria, dove ora viene sostituita da parole e dove il desiderio per la Verità non è riconoscibile da Me Che Sono capace di guardare nel più remoto angolo del cuore, là l'uomo difficilmente eseguirà un esame e perciò non potrà nemmeno essere nel pieno possesso della Mia Verità. Gli è accessibile ogni patrimonio spirituale, non si difende contro dottrine errate, come però non riconosce nemmeno la Verità come tale; si lascia spingere nella direzione spirituale per tradizione e rimane inattivo nella ricerca del suo valore. Ma una volta deve rendere conto per il suo pensare e volere, perché ha lasciato inutilizzato il Dono dell'intelletto ed ha ostacolato così a sé stesso la risalita spirituale. Non potrà nemmeno scusarsi con la coscienziosa osservanza dei Comandamenti datigli, ma il giusto rapporto verso il Padre dall'Eternità dà ad ogni uomo anche la conoscenza del suo compito terreno e se quindi l'uomo ha stabilito il giusto rapporto con Me, porrà Me Stesso e la Mia Volontà dinanzi ai comandamenti di coloro, che considera come Miei rappresentanti sulla Terra. Darà più fede alle Mie Parole, perché agisco sul pensare di coloro che Mi vogliono essere veri figli, per guidarli incontro alla Verità. Ho soltanto bisogno della seria volontà dell'uomo. Se questa è rivolta a Me, allora presto l'uomo si sentirà come figlio Mio ed accoglierà prontamente ogni Dono dalla Mano dell'amorevole Padre nella gratitudine, preferirà farsi ricompensare da Me che da coloro che si chiamano Miei rappresentanti sulla Terra, perché il cuore di un vero figlio spinge sempre incontro al Cuore del Padre, percorre direttamente la sua via e non cerca di raggiungere su deviazioni l'Amore e la Bontà del Padre. Gli verrò anche sempre incontro, affinché sia in grado di trovarMi facilmente. E che cosa dovrei offrire a Mio figlio preferibilmente che la purissima Verità? Ricordatelo, voi uomini, che non avete ancora stabilito il diretto contatto con Me, che siete ancora troppo attaccato alle forme esteriori e non siete in grado di rinunciarvi, ricordate, che non Mi potete trovare nel guscio esteriore ma voglio essere riconosciuto in voi stessi, ma poi esservi anche sempre presente. Lasciate diventare attivo il vostro intelletto e prendete mentalmente posizione al sapere, che vi giunge dall'esterno. InvocateMi per il Sostegno. Vi aiuterò a riconoscere il vero ed il giusto e vi libererò dall'errore, perché soltanto la pura Verità vi guida a Me, soltanto la pura Verità vi procura la Vita eterna. Perciò cercate con fervore di stare nella Verità, se volete diventare beati.

Amen

### “Esaminate tutto e ritenete il meglio...”

B.D. No. 6676

24. ottobre 1956

Esaminate tutto e ritenete il meglio! Lo dico Io a coloro che tendono a dubitare, che non possiedono una giusta capacità di giudizio e sono impauriti per accettare del bene spirituale, che viene offerto loro in modo insolito. Fatevelo offrire completamente senza pregiudizio, e poi chiedeteMi l'illuminazione dello spirito, e riflettete su ciò che avete ricevuto. E quello che non vi sembra accettabile perché non siete ancora in grado di afferrarlo, escludetelo per il momento e

ristoratevi di ciò che vi è credibile dopo serio esame. Io non pretendo da voi che dobbiate credere ciecamente. Io pretendo da voi un esame del bene spirituale che vi viene dato. Dovete rifletterci su, ed è meglio che rifiutate ciò che vi pare incomprendibile piuttosto che accettarlo senza pensare. Perché un tale bene spirituale non vi porta alcuna benedizione per cui voi non avete ancora preso nessuna posizione in pensieri. Ma quando voi lo intendete sul serio, ed avete un desiderio per la pura Verità, allora riconoscerete anche chiaramente la Verità, quando vi viene apportato del bene spirituale attraverso i Miei messaggeri che ha in Me la sua origine. Perché questa Parola ha la Forza in sé di dare la vita – premesso però che si tenda alla vita.

Esaminate tutto e ritenete il meglio. Queste Parole non sono in contraddizione con l'esigenza di credere, senza riflettere su ciò? Io Stesso ve lo lascio libero ciò che credete quando vi invito a ritenere il meglio. Vi lo lascio libero, perché non pretendo da voi uomini una fede cieca. Perché impedito agli uomini di esaminare dicendo che un "riflettere sulla dottrina di fede" deve essere tralasciato? Non agite contro la Mia Volontà?

Io sottolineo sempre di nuovo la libera volontà, sempre di nuovo metto in evidenza la responsabilità di ogni singolo uomo per la sua decisione di volontà sempre di nuovo metto in guardia da costrizione spirituale e vi spiego che cosa è veramente importante nella vita terrena. Ed anche la Scrittura vi fornisce l'affermazione con queste Parole: "Esaminate tutto e ritenete il meglio" – ed ogni uomo che vuole adempiere seriamente la Mia Volontà dovrebbe stupirsi di queste parole che non coincidono con i comandamenti da parte della chiesa, e lo portano alla riflessione, perché le parole di chi, l'insegnamento di chi sono più credibili? E voi non potete dare a queste Mie Parole nessun altro senso che prendere posizione in ogni insegnamento di fede. Voi dovete prenderne posizione, non importa chi vi ha sottoposto del bene spirituale, perché anche la pura Verità da Me, che vi arriva edirettamente dall'Alto, la potete esaminare, e non vi condannerò se credete di non poter accettare tutto incondizionatamente. Soltanto dovete chiamare sempre Me per consiglio e vi darò per questo la comprensione della quale avete bisogno per la maturazione della vostra anima. E se il vostro grado di maturità è ancora basso, allora non sarete in grado di afferrare tutto, ma voi stessi determinate quello che siete disposti ad accettare.

Esaminate tutto e ritenete il meglio, perché con questo voi dimostrate la serietà del vostro pensare ed il desiderio per la Verità. Ma chi accetta tutto senza esame, dimostra la sua indifferenza e non si muoverà mai nella Verità, perché gli è indifferente. Ma una tale predisposizione d'animo non deve mai venire promossa da parte responsabile – gli uomini devono venire stimolati ma mai ostacolati nell'affrontare del bene spirituale, soltanto allora può essere una benedizione ed aiutare l'uomo a raggiungere la maturità dell'anima, perché allora viene impiegata la libera volontà, da cui soltanto dipende la decisione.

Amen

## **Contatti spirituali benedetti da Dio - Basso spiritismo**

B.D. No. 7009

2. gennaio 1958

**T**utti i contatti spirituali alla Terra sono sotto la Mia Protezione ed è appena la volontà dell'uomo è buona che iniziato tali legami. Perché tali legami devono essere stabiliti dalla Terra, perché soltanto allora il mondo spirituale può agire, quando la volontà dell'uomo lo permette. Se ora la volontà dell'uomo è buona, allora può includersi anche il mondo di Luce, mentre con una mentalità bassa dell'uomo si manifestano delle forze spirituali che non irradiano nessuna Luce, intensificano piuttosto ancora l'oscurità nella quale si trovano gli uomini. Ma dato che è la Mia Volontà che a voi uomini splenda una Luce e benedirò anche sempre tali legami, perché sono la conseguenza di una buona mentalità e di una buona volontà. E perciò proteggerò anche quegli uomini da trasmissioni errate, perché per questo la buona volontà Mi dà il diritto di respingere gli spiriti immaturi e di negare loro l'apporto di un bene mentale errato. E così potete anche accogliere senza preoccupazione e tranquillamente gli insegnamenti dal Regno spirituale, perché il mondo di Luce si sforza in continuazione di guidarvi alla Luce, cosa che avviene anche tramite l'influenza mentale, appena

desiderate la Luce. Ma allora riconoscerete presto che potete anche allacciare coscientemente dei legami, che non esiste nessuna separazione fra il mondo terreno e quello spirituale, che siete costantemente circondati da degli esseri che sono costituiti soltanto secondo la vostra volontà e la vostra mentalità. Ma a questo crederanno soltanto gli uomini che hanno la seria volontà di venire più vicini a Me ed alla Verità, perché gli uomini che stabiliscono anche i legami spirituali e loro stessi sono ancora di mentalità bassa, non hanno nessuna vera fede in Me. Cercano piuttosto di soddisfare soltanto la loro propria curiosità, cercano di svelare dei segreti e un intrattenimento sensazionale. E questi uomini vengono anche serviti secondo la loro mentalità, ed in loro non verrà mai risvegliata la loro fede in un Dio dell'Amore, ma si avvicinano piuttosto al Mio avversario, il quale li allontana sempre di più da Me con menzogne ed errore. Perciò si deve seriamente avvertire da tali legami con il Regno spirituale, mentre ogni uomo può sentirsi sicuro nella Mia Protezione, che cerca di stabilire seri legami con il mondo di Luce. Perché gli esseri di Luce sono gli esecutori della Mia Volontà, gli esseri di Luce non fanno nulla per la propria volontà, perché la loro volontà è sottoposta totalmente alla Mia. Ma Io rendo sovente felici questi esseri con dei compiti affidando alla loro guida degli uomini che tendono verso di Me con la seria volontà, che hanno già stabilito un serio legame con Me in modo che possa donare loro la Luce, la pura Verità che procede da Me e viene guidata a loro direttamente oppure tramite i Miei messaggeri di Luce, che però non offriranno mai altro a voi uomini di ciò che fluisce a loro da Me. Perché dovete sapere che la Mia Irradiazione di Luce e Forza fluisce sempre a questi esseri e che loro ora le conducono oltre e che in questo consiste la loro beatitudine, di provvedere nuovamente con Luce e Forza a coloro che le desiderano e ne hanno bisogno. Perciò è unicamente determinante la vostra volontà di legarvi con Me ed il mondo di Luce, perché allora siete anche certi della Mia Protezione e Benedizione, non importa se vi giunge ora mentalmente la Luce della Verità oppure se la ricevete da Me in forma della Mia Parola. Sta agendo sempre l'Eterna Verità Stessa e Questa rifiuterà ogni spirito impuro che cerca di includersi, come d'altra parte anche i Miei esseri di Luce sono impotenti verso questo oscuro mondo spirituale, quando l'uomo stesso tramite la sua mentalità concede a loro l'accesso e permette il loro agire. Ed ogni uomo deve rendersi conto quali motivi lo spingono al tentativo di comunicare con le forze spirituali. Deve essere seriamente avvertito da uno spiritismo di basso genere che non comporta nessuna benedizione, ma è un grande pericolo di esporsi al Mio avversario, se non viene riconosciuto in tempo.

Amen

## Il desiderio per Dio

### La volontà rivolta a Dio è aver superata la prova terrena

B.D. No. 5460  
12. agosto 1952

**V**oi che Mi avete cercato e già trovato, non Mi perderete mai più in eterno. Voi siete comunque ancora esposti alle influenze del Mio avversario finché vivete ancora sulla Terra, ma la vostra volontà una volta si è rivolta a Me e perciò siete anche stati afferrati da Me ed Io impedisco la vostra ricaduta nell'abisso.. Ma Io parlo della volontà seria, che tende a Me pienamente cosciente. Ma dove questa serietà non esiste ancora, là può riuscire ancora il Mio avversario, di respingerlo da Me. Perché ci sono degli uomini, che mediante l'educazione oppure attraverso il discorso dei prossimi è diventato per modo di dire co-corridore, che cioè si aggrega ai loro prossimi, ma questo non per desiderio interiore, di correre incontro a Me come il loro Padre riconosciuto. Ma quando questo intimo desiderio per Me è una volta risvegliato in un uomo, allora vi sarà attivo anche il Mio Amore di Padre.

Io chiamo e richiamo ora continuamente quest'uomo, lo afferro e non lo lascio mai più. E questo è poi già diventato libero dalle catene di Satana, benché gli sforzi di costui di riconquistarvi, non smetteranno, finché Io non richiamo l'uomo nel Mio Regno. La volontà rivolta seriamente a Me è la garanzia più sicura per il fatto, che l'uomo conquisti Me ed il Mio Regno, perché gli do la Forza, perché Io Stesso desidero Mio figlio, quando la sua volontà ha già sostenuta la prova sulla Terra.

Si tratta solamente della decisione, per Me o per il Mio avversario. E la seria volontà per Me è la decisione, perché una volta la volontà si è distolta da Me ed il ritorno da Me deve ora anche essere eseguito di nuovo volontariamente. Io valuto la volontà, ma non le parole che non sono serie, per Me molto ben riconoscibili che sono soltanto parole, che la bocca pronuncia oppure che vengono pensate di cui però il cuore non sa nulla. Ma dove la volontà si è risvegliata una volta per Me, là l'uomo tende anche inesorabilmente in Alto. Perché come la Mia Forza gli affluisce in conseguenza del suo cambiamento di volontà, allora lui usa questa anche per il tendere spirituale, e si è già unito con Me. Io cammino allora accanto a lui, ma non Sono riconosciuto da lui finché è ancora debole nell'amore.

Ma la Mia Immagine diventa sempre più chiara, quando l'amore cresce in lui, finché ha accolto Me Stesso mediante l'amore e poi riconosce anche che non può più sprofondare nell'abisso, perché Io non do via niente di ciò che Mi appartiene e che nella libera volontà è diventato Mio. Non potete mai più separarvi da Me, quando avete sostenuta la prova della vita terrena in quanto la vostra volontà si è decisa per Me, perché allora la vita terrena ormai può soltanto contribuire all'accresciuta maturità dell'anima. Allora Mi servirete anche coscientemente e sarete fedeli, finché Io non vi richiamo poi nel Mio Regno, quando sarà venuta la vostra ora.

Amen

### Il serio desiderio per l'unificazione con Dio

B.D. No. 7303  
10. marzo 1959

**A**ccoglieteMi nel vostro cuore, cioè vogliate seriamente essere unito con Me. Chi ha questa seria volontà, di lui Mi prendo anche cura, e si unirà eternamente con Me, perché ha cambiato la sua volontà una volta distolta da Me, si è di nuovo unito con Me, come si era una volta separato da Me. Il più gran male nel mondo è, che l'uomo vive alla giornata in una certa indifferenza, una indifferenza verso di Me, il quale lasciano forse anche valere, ma non conoscono o afferrano più da vicino il collegamento con il loro Dio e Creatore, perché non si occupano nemmeno di sé stessi (spiritualmente). Percorrono quasi sempre la loro via terrena non senza un sapere di Me, ma comunque senza profonda fede, ma soltanto per indifferenza, eccetto quegli uomini che Mi resistono

apertamente. Ma Io parlo degli indifferenti che sono nella maggioranza, che sosterebbero tutti nell'esteriore di credere in Me, e ciononostante si occupano poco o per nulla di Me. Sono questi che non Mi hanno ancora accolto nel loro "cuore", la loro volontà non è ancora seriamente rivolta all'unificazione con Me, anche se lo negherebbero di fronte ai loro prossimi. Ma Io conosco bene il grado del desiderio di Me, e voglio essere accolto nel vostro cuore, voglio che i vostri pensieri si occupino di Me, che siete spinti a stabilire l'intimo legame con Me, dal Quale vi siete una volta liberamente separati. Proprio questa seria volontà può effettuare un totale cambiamento della conduzione della vostra vita e quindi anche del vostro essere, ma senza la seria volontà non arriverete mai ad un minimo cambiamento dell'essere, perché appunto la vostra indifferenza è una benvenuta occasione per il Mio avversario di mettersi fra Me e voi ed eserciterà la sua influenza davvero con successo. Non vi posso accompagnare, perché il vostro cuore non Mi cerca ancora seriamente e così non posso nemmeno respingere il Mio avversario, quando costui si associa. Voi stessi senza di Me però non possedete la Forza di opporvi a lui, troppo volentieri acconsentite ai suoi piani, perché per questo vi promette dei beni mondani. Ma se avete il serio desiderio di cuore che Io vi Sia vicino, allora la vostra volontà è anche per Me ed allora posso respingerlo ed esservi anche davvero vicino, allora Mi avete accolto nel vostro cuore e siete sulla giusta via verso di **Me**, allora non Mi perderete mai più in eterno, quando ho potuto una volta prendere possesso dei vostri cuore, perché lo desiderate seriamente. Voi tutti dovete rendervi conto della vostra *volontà più intima* dove questa si rivolge. Dovete tutti domandarvi, che cosa sia ben il vostro più grande amore sulla Terra, se date ancora la preferenza a cose mondane oppure vi sia così desiderabile soltanto la Mia Presenza, che siete pronti a rinunciare a tutto il resto per via di Me. Se siete in grado di compiere quest'ultima cosa, allora siete davvero sulla giusta via e la vostra seria volontà verrà una volta ricompensata, perché ora non perderete più tempo che potete passare alla Mia Presenza, perché il vostro cuore ha sempre più nostalgia di poter accogliereMi in esso ed un tale desiderio verrà sempre esaudito, perché anch'Io ho nostalgia dei Miei figli e voglio che ritornino una volta di nuovo a Me, da dove sono proceduti nella volontà orientata erroneamente, che perciò devono di nuovo cambiare, verso di Me, verso il loro Padre dall'Eternità.

Amen

## La dedizione a Dio – Riconoscere Gesù Cristo

B.D. No. 7870

12. aprile 1961

**Q**uanto semplice e senza preoccupazione è la vostra via terrena, quando la percorrete alla Mia Mano, quando la percorrete costantemente accompagnati da Me, se vi affidate solo sempre a Me e Mi lasciate provvedere a voi. Allora raggiungerete anche sicuramente la vostra meta, perché alla Mia Mano non percorrete davvero vie errate. L'intima dedizione a Me è anche garanzia che Io Sono la vostra costante Guida ed Accompagnatore, perché dove un cuore batte incontro a Me nell'amore, non Mi allontanano più, perché là il Mio avversario ha perduto il suo diritto, benché cercherà sempre di nuovo di mettere davanti ai vostri occhi i fascini del mondo, per svincolarvi di nuovo a Me. Ma chi è afferrato dal Mio Amore, chi rende possibile che il Mio Amore lo irradia, il suo desiderio non è più per il mondo e le sue gioie. Ha trovato altri Beni che gli sono desiderabili e non rivolge più il suo sguardo indietro, ma costantemente verso l'Alto, dove vede Me ed ora tende a Me con tutti i suoi sensi.

Deve aver avuto luogo la dedizione a Me, allora l'uomo ha superato la prova della sua volontà, allora la sua volontà si è dichiarata per Me, allora ha preso definitivamente la via del ritorno, che termina garantito da Me. E perciò vi voglio promettere la Mia costante Presenza, se soltanto siete volenterosi di possederla, perché allora Mi donate la vostra volontà ed ora non vi lascio mai più in eterno. Non deve perciò significare per nulla un atto di forza di conquistare Me ed il Mio Regno, se voi stesso vi date solo a Me nell'amore. Ma dovrà impiegare Forza colui, al quale manca ancora l'amore per Me, che appartiene ancora al mondo e perciò deve combattere contro il desiderio per il mondo. Finché costui non ha stabilito il legame con Me, può passare un lungo tempo, benché Io lo inseguo anche con il Mio Amore e cerco sempre di nuovo di afferrarlo. Ma non costringo la sua volontà, questa però percorre sovente ancora la via di godimenti e gioie mondane, che conduce in

basso e che viene sempre di nuovo presentata all'uomo come affascinante, finché lui stesso non si libera dalle sue brame, finché non rivolge il suo sguardo a Me e desidera che Io lo prenda per mano e lo guidi verso l'Alto.

Si tratta sempre soltanto della vostra seria volontà che deve sorgere nel cuore e non può essere sostituita solo tramite parole. Si tratta che l'uomo cambi, che il suo essere, che finora veniva determinato dal Mio avversario, si lasci determinare da Me, che l'uomo entri nella Mia Volontà, che adempia la Legge di Base dell'amore, che si inserisca di nuovo nell'eterno Ordine e quindi assuma il suo essere primordiale. Si tratta che non presti più nessuna resistenza, che desideri di entrare di nuovo il collegamento con Me e di possedere il Mio Amore che una volta aveva rifiutato. Allora Mi riconosce coscientemente, e riconosce anche il peccato di una volta della caduta.

Ma tutto questo non è possibile, se non ha trovato il divino Redentore Gesù Cristo. Perché Solo Lui gli dà la Forza di distogliersi dal Mio avversario e di rivolgersi a Me. E' Solo Lui Che vi guida alla Mano, perché Egli ed Io Siamo Uno. E perciò il rivolgersi a Me deve aver luogo in Lui, perché altrimenti non possedete mai la Forza di separarvi volontariamente dall'avversario. Perché questa assenza di Forza era la conseguenza del grande peccato dell'allontanamento da Me, che solo ora attraverso Gesù è stato espiato, quindi anche la vostra debolezza di volontà poteva sperimentare attraverso Lui la fortificazione di allontanarvi dal Mio avversario, di rivolgervi di nuovo a Me, Che ora vi prendo per mano e vi conduco davvero alla giusta meta. E se la vostra volontà si è decisa per Me, allora fate parte anche dei redenti attraverso il Sangue di Gesù, Lo avete trovato e riconosciuto Me Stesso in Lui.

L'intima dedizione a Me è anche collegata con la viva fede in Gesù Cristo, perché ora riconoscete chiaramente e limpidamente la Sua Missione e non potete più separare Me Stesso da Lui. Perché la dedizione a Me si svolge nell'amore e l'amore è la Luce che ora risplende di nuovo attraverso voi, come una volta. Senza amore non trovate la via verso di Me, senza amore non cercate l'unificazione con Me. Ma l'amore ci unisce di nuovo eternamente, l'amore riconosce che vi dovete unire con Me, se volete essere eternamente beati e l'amore vi spinge verso di Me, Che ora non vi lascerò mai più.

Amen

# La fortificazione della volontà attraverso Gesù Cristo

## La volontà per il bene - L'apporto di Forza attraverso il divino Redentore

B.D. No. 3948  
31. dicembre 1946

La volontà per il bene ha anche immancabilmente per conseguenza l'apporto di Forza e perciò ogni Uomo sarà anche in grado di eseguire tutto ciò che vuole, perché attraverso il suo pensare rivolto al bene entra già in collegamento con il Donatore di Forza dall'Eternità. E potrà agire bene colui che vuole agire bene, perché lo ha compiuto il divino Redentore, Cristo, attraverso la Sua morte sulla Croce. Egli ha conquistato per gli uomini la Forza intensificata e la volontà rafforzata, Egli ha vinto la morte, cioè ha reso libera la volontà legata, Egli ha svincolato dalla mano dell'avversario di Dio il potere sulla volontà dell'uomo, affinché costui sia ben capace di donare la sua volontà al bene e farla anche diventare azione. L'Opera di Redenzione di Cristo era della massima Importanza per il fatto, che dapprima gli uomini erano nel potere dell'avversario di Dio e per propria forza non potevano liberarsi da lui, perché la volontà veniva sempre di nuovo indebolita da lui, finché non affrontavano l'avversario di Dio con l'arma più efficace, con l'amore, il vincitore del peggior nemico dell'anima. Perciò Dio ha mostrato agli uomini la via attraverso Gesù Cristo, Egli ha dimostrato loro la Forza dell'amore ed attraverso la Sua morte sulla Croce ha conquistato per l'umanità l'apporto di Forza e la volontà fortificata, in modo che l'uomo può sfuggire in ogni momento all'avversario di Dio, colui che crede in Gesù Cristo come Redentore del mondo e che attraverso l'amore diventa l'aspirante delle Grazie conquistate attraverso la Sua morte. Per lui sarà ben possibile voler ed agire bene, non sarà esposto senza resistenza al nemico delle anime, a lui fluirà anche sempre la Forza per l'esecuzione di ciò che compiace a Dio, se soltanto tende verso Lui. Per questo motivo l'eterna Divinità Si E' incorporata in un Uomo, per dare a tutti gli uomini la dimostrazione che esiste una Vita, che devono soltanto percorrere per diventare liberi dal potere oscuro. Gli uomini hanno da adempiere un compito sulla Terra e questo adempimento non sarà mai nella regione dell'impossibile. Ma prima dell'Opera di Redenzione gli uomini erano nella miseria animica più estrema attraverso la debolezza della loro volontà nei confronti delle tentazioni ed aggressioni, che però erano stati concessi da Dio al Suo avversario. Avrebbero potuto prestargli resistenza attraverso una forte volontà per l'attività d'amore. Ma questa mancava loro e perciò rimanevano nei suoi legacci, il tendere verso il bene rimaneva soltanto una premessa mentale senza esecuzione. Alcuni pochi percepivano questa debolezza e soffrivano sotto la volontà legata. Ma Gesù Cristo li ha liberati attraverso la Sua morte sulla Croce. Egli ha percorso la via che tutti devono percorrere, la via dell'amore che rafforza anche la volontà per il bene, perché attraverso l'Amore ha conquistato la Forza da Dio e poteva diventare Padrone di ogni responsabilità. Egli ha spezzato il potere della morte, perché è morto ciò che giace legato al suolo, ciò che è inerme e perciò rimane inattivo. Egli non ha compiuto l'Opera di Redenzione soltanto per gli uomini del Suo tempo, ma per tutti i tempi Egli ha conquistato per gli uomini la Grazia di una volontà fortificata, per coloro che credono in Lui e si mettono coscientemente sotto la Croce, cioè che vogliono appartenere a coloro, che Egli ha redenti dall'eterna morte. Non mancheranno di Forza, potranno essere buoni, quando vogliono essere buoni, vivranno nell'amore, quindi cercheranno di seguire l'Uomo Gesù, perché Lo riconoscono come Figlio di Dio, come Redentore del mondo, nel Quale Dio Era in tutta la Pienezza, perché attraverso l'Amore Si Era totalmente unito con Dio e perciò possedeva anche il Potere e la Forza in tutta la Pienezza, per vincere il nemico delle anime, per svincolargli il potere sulle anime degli uomini, perché soltanto l'amore è il mezzo di distacco dal potere nemico, attraverso l'amore soltanto l'uomo diventa forte e potente e può vincere il nemico dell'anima.

Amen

**B**asta la volontà dove l'azione non può essere eseguita, perché voi uomini verrete valutati secondo la vostra volontà, come questa è orientata. Ma questo non vi deve liberare dall'esecuzione, dal rendere attiva la volontà, per quanto quest'ultima sia possibile. Perché le parole soltanto non bastano, la volontà dev'essere seria e questa fa anche tutto ciò che è nella Forza dell'uomo, ma è naturale che vi venga anche apportata la Forza, appena riconosco la vostra seria volontà, altrimenti non potrei pretendere da voi la responsabilità per l'omissione, dove potevate agire. Ma avete bisogno d'Aiuto, per poter in genere afferrare una seria volontà.

La vostra esistenza terrena soltanto ha lo scopo della decisione della libera volontà, ma che da parte vostra non verrebbe quasi mai presa, se questa volontà non sperimentasse una fortificazione attraverso Gesù Cristo. Certo, ogni uomo è capace di rivolgere la sua volontà a Me, ma cadrebbe sempre di nuovo nella debolezza della volontà e perciò anche omettere sovente l'esecuzione della sua volontà; ma il cambiamento della sua volontà verso di Me Mi dà la possibilità di condurlo alla Fonte di Grazia dell'Opera di Redenzione, Mi rende possibile provvederlo anche con la Forza ed agire attraverso il Mio Spirito, affinché venga spinto ad opere d'amore. Così può già sperimentare l'apporto di Forza, se cede a questa spinta interiore.

Ma solo l'Aiuto di Gesù Cristo rende sicuro il progresso spirituale, perché altrimenti la sua volontà si fermerebbe sempre di nuovo attraverso l'attacco del Mio avversario, che ha sempre ancora il potere sull'uomo, perché costui non è ancora libero dalla sua colpa di peccato. Ciononostante valuto molto alta la volontà rivolta a Me e non riposo prima finché l'uomo non abbia preso la via verso la Croce, perché ho veramente abbastanza mezzi per ottenere questo, se l'uomo lascia soltanto una volta lavorare in sé i pensieri a Me. Allora ho anche il diritto di combattere per quest'uomo contro il Mio avversario. Se ora l'uomo si rivolge però coscientemente a Gesù Cristo, allora la sua volontà non può più essere indebolita così facilmente, allora persegue coscientemente la meta, allora alla sua volontà seguirà anche sempre l'azione e così salirà e raggiungerà la maturità dell'anima, perché l'Aiuto di Gesù Cristo non consiste unicamente nella fortificazione della volontà, ma nel creare delle occasioni, per esercitare fattivamente l'amore per il prossimo.

Ma il Mio avversario sa come fare, affinché all'agire nell'amore vengano poste delle barriere, se ne intende di indurire i cuori dei suoi seguaci, affinché impediscano anche ai loro prossimi un agire nell'amore. Questi seguaci sono veri servi di Satana, perché intervengono decisamente nello sviluppo spirituale. Ma non raggiungono il loro scopo, perché dove agli uomini viene impedito l'agire nell'amore, là valuto la volontà e la calcolo come un'azione compiuta. Ed il Mio avversario riuscirà a mettere fuori Forza i Miei divini Comandamenti d'amore, dove la volontà è ancora così debole, che non presta la resistenza interiore. Ma Io valuto il cuore dell'uomo, non l'azione esteriore visibile, ma non libero nessun uomo da quest'azione, a cui è possibile l'esecuzione. Così avete una rinnovata spiegazione, che e perché pretendo da voi delle opere d'amore, che e perché la volontà d'aiutare seriamente sperimenta la stessa valutazione, dove l'opera deve rimanere obbligatoriamente sospesa. Ma non Mi accontento soltanto della volontà che senza diventare attiva fa mancare la necessaria serietà.

Ma finché non avete ancora percorsa la via verso Gesù Cristo, la vostra volontà sarà ancora molto debole e perciò dovete approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, per uscire da questa debolezza della volontà. Ma allora perseguirete con grande fervore la vostra meta di fare ciò che è la Mia Volontà: di sorgere nell'amore per Me e per il vostro prossimo e con questo conquistarvi il Regno dei Cieli.

Amen

# Il legame con Dio

## Richiedere lo Spirito divino

B.D. No. 5979

17. giugno 1954

**S**iete nella Forza dello Spirito appena desiderate Me ed il Mio Spirito, perché questo desiderio vi assicura l'afflusso della Mia Forza, perché ogni richiesta **spirituale** viene esaudita, perché questa è la dichiarazione della vostra propria debolezza ed umile sottomissione al vostro Dio e Padre dall'Eternità. Una volta avete respinta questa Forza e perciò siete caduti nell'oscurità, avete perduto ogni conoscenza, non potevate più discernere la Verità dall'errore, vi siete allontanati liberamente da Me e siete rimasti privi di Forza e di Luce, non Mi avete riconosciuto come Fonte di Forza e perciò avete anche perduto tutta la Forza. La vostra richiesta della Forza dello Spirito, di illuminazione e di conoscenza, elimina totalmente la vostra precedente volontà di rifiuto, vi siete decisi a ritornare, rivolgete di nuovo i vostri sguardi a Me, avete nostalgia dell'unione con Me, che una volta avete distrutto volontariamente. Quindi richiedete per voi ciò che una volta avete disdegnato. Questa richiesta vi viene sempre esaudita, dato che è il Mio costante Piano di Salvezza di mettervi di nuovo nello stato in cui potete agire nella Mia Volontà irradiati da Luce e Forza. Quindi nessun uomo chiede invano quando è intenzionato seriamente di riconoscere il giusto e lo chiede a Me Stesso affinché gli doni il Mio Spirito. Questo serio desiderio verrà esaudito, ma deve essere **serio**, deve salire dal cuore, non deve essere espresso soltanto con la bocca come forma vuota di preghiera che non giunge alle Mie Orecchie, perché Io Sono un autentico Spirito che vuole essere invocato nello Spirito e nella Verità. La seria richiesta di venir colmato con la Forza del Mio Spirito, premette un profondo desiderio per la verità e l'uomo riconosce che può trovare questa Verità soltanto da Me e con il Mio Aiuto. Perciò si unifica contemporaneamente il riconoscimento, la fede in un Essere il più sublimemente perfetto. Soltanto un uomo profondamente credente può inviare una seria richiesta per lo Spirito divino, un uomo che non nega l'Esistenza di una Divinità, altrimenti non La invocherebbe. Ed Io non deludo una tale fede e Mi faccio riconoscere, mentre riceve la dimostrazione dell'esaudimento della sua richiesta. Mi rivelo a lui e si renderà conto della Mia Presenza. Ora non Mi lascia più in eterno, la Forza del Mio Spirito ha agito su di lui, si è svolto il ritorno, è stato il rifiuto di un tempo, il peccato della caduta da Me, è stato riconosciuto ed ha trovato il Perdono, perché desiderare e ricevere la forza dello Spirito significa contemporaneamente anche il riconoscimento e la Redenzione tramite Gesù Cristo, il quale attraverso il Suo Sacrificio della Croce ha creato la possibilità che lo Spirito divino ha potuto colmare un Uomo, che l'uomo ha potuto in genere rivolgere la sua volontà in Alto, che quindi il suo desiderio è rivolto a Dio ed alla Verità. E chi desidera seriamente la Verità, non può nemmeno rifiutare Gesù Cristo; è stato liberato dalle catene del Mio avversario tramite il Sangue di Gesù, è sfuggito all'oscurità e cerca la Luce che ora troverà certamente anche attraverso la Forza dello Spirito, attraverso il Mio Agire in e su di lui.

Amen

## Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria

B.D. No. 6363

23. settembre 1955

**V**oi uomini dovete unirvi intimamente con Gesù Cristo, se volete liberarvi da tutti gli errori e debolezze, dai vizi e brame, da difetti di ogni genere, se volete diventare perfetti. Lui solo vi può aiutare in questo, e lo fa appena lo chiedete a Lui e Gli dimostrate che credete in Lui come il divino Redentore. Quando avete da combattere, quando interiormente siete insoddisfatti di voi stessi, rivolgetevi soltanto a Lui, perché Egli ha comprensione per ogni debolezza umana, perché Lui Stesso E' passato sulla Terra come l'Uomo Gesù. Ma ha anche il mezzo per aiutarvi, fortifica la vostra

volontà e vi dà la necessaria Forza dal Suo Tesoro di Grazia, che Egli ha conquistato per voi tramite la Sua morte sulla Croce. Non percorrerete invano la via verso di Lui, sperimenterete l’Aiuto certo, se soltanto lo desiderate. E così dovete sempre desiderare a stabilire ed a ricevere il contatto con Lui. Nessun’altro vi può garantire l’Aiuto, Egli Solo lo può e lo vuole anche, perché Egli Stesso vuole che diventiate liberi da ogni catena che vi tira verso il basso, perché Lui Stesso vuole che raggiungete di nuovo la perfezione di una volta, affinché vi possa accogliere nel Suo Regno, quando dovete lasciare questa Terra. Egli vuole che ritorniate nella Casa del Padre vostro per essere di nuovo beati, come lo eravate in principio. E perciò farà anche di tutto per rendervi possibile questo ritorno, e non farà mancare i Doni di Grazia, perché per questo E’ disceso sulla Terra, per aiutarvi, perché da soli non eravate in grado di percorrere la risalita verso la Luce. Egli E’ morto per voi uomini sulla Croce, e non vuole aver compiuto questo Sacrificio invano, Egli vuole, che tutti gli uomini abbiano parte nelle Grazie del Sacrificio sulla Croce, che tutti giungano alla meta, per la quale Egli Stesso Si E’ sacrificato. Ma voi stessi dovete venire a Lui, dovete affidarvi a Lui nella vostra miseria e chiedere il suo Aiuto, e vi verrà dato. Perciò dovete sempre essere consapevoli della Sua Presenza. Dovete soltanto invocarlo nei pensieri, ed Egli cammina accanto a voi su tutte le vostre vie. Il collegamento mentale con Lui vi assicura anche la Sua Presenza, e quando Gesù Cristo vi E’ vicino, parlate con Lui come con un fratello ed affidatevi a Lui; presentateGli tutto ciò che vi preme, ma fate che le vostre richieste siano più di genere spirituale, benché troviate pienissimo Sostegno anche nelle miserie terrene. Ma pensate dapprima allo stato della vostra anima, e quando scoprite delle manchevolezze, presentatevi fiduciosi davanti a Gesù Cristo con la richiesta che vi liberi da ogni catena, da ogni male che vi separa da Lui. Frequentate fiduciosi con Gesù Cristo come con il vostro fratello e non temete a scoprire anche i vostri errori e peccati più segreti. Il Suo Amore E’ infinito, ed Egli ve li perdonerà e vi aiuterà a giungere alla totale libertà, perché Lo riconoscete, perché credete in Lui e nella Sua Opera di Redenzione. Ma nessuno che Lo esclude dalla sua vita, che non riconosce l’Opera di Redenzione di Gesù e la Divenuta Uomo di Dio in Lui, supera da solo i suoi errori e vizi, perché gli manca ogni forza, ed anche la volontà è debole per affrontare seriamente l’opera della trasformazione del suo essere. Non potrà ottenere nulla, se non si affida prima al divino Redentore, perché ognuno che vuole liberarsi dal potere dell’avversario di Dio, deve invocare Gesù Cristo e darsi a Lui pienamente credente. Solo allora può essere salvato, solo allora ha la Forza per cambiare, per poter entrare redento nel Regno spirituale, per poter ritornare definitivamente nella Casa del Padre.

Amen

## **Il legame con Dio – I pensieri – La preghiera – L’agire d’amore**

B.D. No. 8040

14. novembre 1961

**E**ntrate in contatto con Me ed Io non vi lascerò davvero più, non andrò più via dal vostro fianco, vi guiderò fino alla vostra meta, perché allora possiedo la vostra volontà che è per Me. Voglio solamente che rivolgiate i vostri pensieri a Colui Che vi ha creato. Voglio solamente, che non passiate spensierati attraverso la vita terrena e non diate attenzione soltanto al mondo terreno. Voglio che i vostri pensieri fluttuino a volte nel Regno che non vedete e che non può esservi dimostrato, ma che esiste comunque ed è imperituro, mentre il mondo terreno è un regno perituro, del quale non potete prendere possesso in eterno. E dato che sapete di dover morire, che la vostra vita in questo mondo non dura in eterno, dovete farvi anche dei pensieri su ciò che succede con voi dopo e vi dovete interrogare, se voi stessi svanirete anche definitivamente oppure se esiste per il vostro vero io, la vostra anima, un continuo esistere. A questa questione, se viene posta seriamente da voi, vi voglio anche rispondere, mentre dò ai vostri pensieri una direzione che corrisponde alla Verità, perché voglio benedire ogni pensiero spirituale, se non è orientato in modo negativo, perché voglio che vi muoviate nel giusto pensare.

Potete stabilire il legame con Me anche tramite l’agire nell’amore persino, quando non Mi riconoscete ancora coscientemente, se la vostra fede in un Dio il Quale vuole Essere vostro Padre, è ancora debole oppure manca del tutto. Appena conducete una vita d’amore, il rifiuto diventa sempre più debole, quando vi viene trasmesso un patrimonio spirituale che vi fornisce la conoscenza di Me,

vostro Dio e Creatore, il Quale cerca il contatto con voi. L'amore è il Nastro che ci unisce; l'amore è la Luce, che illumina il vostro pensare; l'amore è la Forza per poter condurre una vita secondo la Mia Volontà. Quest'ultima significa di nuovo agire nell'amore, che risveglierà inevitabilmente in voi una fede viva in Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità.

La vostra vita terrena non sarà mai una corsa a vuoto, quando vi collegate con Me nei pensieri, nella preghiera oppure tramite l'agire d'amore, perché dovete stabilire unicamente e da solo il legame con Me e siete salvati per il tempo e per l'Eternità, perché siete stati voi stessi che avete allentato questo legame con Me e lo avevate interrotto tramite la vostra propria volontà. Ma siete infelici finché vi tenete lontani da Me. Io però voglio la vostra Beatitudine e quindi anche il vostro ritorno a Me, voglio che vi uniate di nuovo con Me, ed allora siete fuggiti anche al potere del Mio avversario, perché la volontà per Me vi libera da lui. La seria volontà verso di Me vi procura presto una Luce ed in questa Luce percorrete anche consapevolmente la via che riconduce nella Casa del vostro Padre.

Ma chi omette ogni legame con Me, chi vede e desidera solamente il mondo terreno, la sua vita sarà una corsa a vuoto e starà anche sullo stesso gradino alla fine della sua vita terrena, sul quale stava all'inizio della sua incorporazione come uomo. Esiste allora il gran pericolo che nemmeno nel Regno dell'aldilà prenda la via verso l'Alto, ma sprofonderà sempre di più nel baratro e verrà di nuovo relegato nella materia, quando un periodo di Redenzione è terminato ed arriva il "Giudizio", quando tutto lo spirituale viene trasferito là dove deve stare secondo il suo stato di maturità. Vorrei preservare tutti voi uomini da questo ultimo "Giudizio", vorrei aiutarvi di trovare la via verso di Me ancora prima della fine e farò davvero ancora di tutto, per stimolare i vostri cuori all'amore, per indurvi alla seria preghiera rivolta a Me oppure rivolgere i vostri pensieri a Colui il Quale vi ha dato la vita.

Voglio soltanto che pensiate a Me, che Mi invochiate, affinché vi possa prendere per mano, affinché vi possa guidare fino alla fine della vostra vita. Cercate soltanto di stabilire il legame con Me ed in Verità, siete salvati per il tempo e per l'Eternità. Ma non vivete spensierati alla giornata, perché vi rimane soltanto un tempo di Grazia molto breve, che dovete sfruttare per la salvezza della vostra anima. Non vi voglio perdere, ma avete una libera volontà. Rivolgetela bene e rivolgetela a Me ed in Verità, sarà soltanto per la vostra Benedizione.

Amen

# La decisione della volontà per Dio

## La decisione della volontà per Dio

B.D. No. 6885

2. agosto 1957

**V**enite sempre provveduti con Forza che dona la vita, se soltanto volete giungere alla Vita. Dovreste soltanto occuparvi più sovente della sorte della vostra anima, non dovete sempre soltanto pensare alla vostra vita terrena, ma alla vita dell'anima, che dovete conquistare su questa Terra. Dovete riflettere che cosa manca alla vostra anima, e cercare di sopperire alla sua fame e sete. Nella vita terrena dovete sempre tendere allo spirituale. Non pretendo di più da voi, perché appena questa volontà irrompe in voi, verrete anche aiutati a raggiungere la meta. E così dipende soltanto dalla vostra volontà, se Io, vostro Padre, Mi prendo cura di voi e vi guido. E dove questa volontà è seria, non esiste nemmeno più nessun pericolo, di cadere nelle mani del Mio avversario, perché ho ora il diritto di proteggervi contro di lui. Chi quindi vuole, che Io lo accetti, è già da Me accettato, ed ora sentirà anche la Forza, di vivere sulla Terra secondo la Mia Volontà. E perciò ogni uomo la cui volontà è seria può sentirsi protetto nella Mia Provvidenza e nella Mia Protezione, ma su ciò deve rendere conto a sé stesso. Se però il suo pensare e tendere è ancora rivolto molto fortemente al mondo, allora la sua volontà non è seria, ed allora inganna sé stesso, per quanto cerchi di sostenere la sua volontà mediante delle parole. Ma la volontà per Me è già un allontanamento dal mondo, perché nessuno può servire due padroni, contemporaneamente Me ed il Mio avversario, che è signore di questo mondo. L'uomo vive bensì nel mondo, e dovrà anche far fronte a molte pretese, ma c'è una differenza se è ancorato con il suo cuore ai beni ed alle gioie di questo mondo, se adempiono il suo tendere e desiderare, oppure se usa i beni del mondo soltanto fin dove questo è necessario per il suo ambito d'azione, a cui presiede sulla Terra. E' semplicemente determinante il più intimo desiderio del cuore, quale signore prende possesso di un uomo. E su ciò ogni uomo deve dare a sé stesso la risposta, e questo in tutta la veridicità, perché a Me nemmeno il più tenue moto del cuore rimane nascosto. Perciò so anche, quale volontà appartiene esclusivamente a Me e chi posso d'ora in poi guidare ed attirare a Me. I so anche chi esprime soltanto delle parole, che fanno mancare pienamente la serietà della volontà. Ma Mi occupo anche di questi, solo che il successo è garantito solamente, quando il cuore si è deciso interamente per Me. Perché soltanto allora l'uomo viene da Me come un figlio dal Padre, ed allora afferra anche il Mio Amore di Padre e non Mi lascia più in eterno. Ma allora l'uomo è anche pronto ad aiutare la sua anima affinché maturi, allora la provvederà con cibo e bevanda, ed allora non condurrà soltanto una vita puramente terrena, ma anche una vita spirituale, e non avrà più da temere di andare perduto, perché allora stretto alla Mia Mano va direttamente incontro alla sua meta.

Amen

## La decisione della volontà, la facoltà di pensare - La voce della coscienza

B.D. No. 8332

19. novembre 1962

**L**o stadio dell'auto consapevolezza è per voi l'ultimo tratto della via al perfezionamento che voi, che possedete la libera volontà, potete raggiungere, ma ve la potete anche di nuovo giocare per lungo tempo, se utilizzate di nuovo in modo sbagliato la vostra volontà. In questo stadio dell'auto consapevolezza in cui l'uomo cammina sulla Terra, siete dotato di intelletto, cioè la vostra facoltà di pensare vi permette di potervi occupare con tutto ciò che sperimentate. Ed attraverso il vostro pensare entrate ora in collegamento con Forze spirituali che cercano di determinare le vostre anime di volere e pensare nello stesso orientamento come loro stesse. E dato che per la vostra anima lottano le Forze sia positive che negative, vi mettono alla prova anche ambedue le Forze, trasmetteranno su di voi la loro volontà, cioè di inserirsi nel vostro pensare e cercano di conquistare la vostra volontà. E quindi dovete

sapere che per la vostra vita terrena portate una responsabilità, perché la vostra esistenza come uomo vi è data allo scopo di muovere i vostri pensieri nell'Ordine voluto da Dio e lo potete anche, perché siete spinti dall'interno al giusto pensare e volere attraverso la voce della coscienza. In voi c'è un piccolo ammonitore ed avvertitore, che vi fa riconoscere bene e male e che cerca di determinarvi sempre al Bene. Il rivolgersi al Bene ha anche per conseguenza che si inseriscono le Forze buone in modo che anche i vostri pensieri vengono spinti nella giusta direzione. Ed inoltre anche dalla Parte di Dio viene provveduto che vi venga portata vicina la Sua Parola, che impariate a conoscere i Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo, che vi sia guidato un sapere, anche se intanto solo minimo, sul vostro Dio e Creatore. Ed ora dipende da voi stessi, che trovate la giusta predisposizione verso di Lui, che cedete all'influenza delle Forze positive che guideranno i vostri pensieri sempre su Dio ed il Regno spirituale. Contemporaneamente anche l'avversario di Dio cercherà di conquistare l'influenza su di voi mandandovi pensieri negativi e voi stessi, cioè la vostra volontà, decide ora chi ascoltate. Ma da Parte di Dio vi è stata data la facoltà di pensare, perché dovete decidervi voi stessi e perché attraverso la decisione della vostra volontà voi stessi vi create la sorte per l'Eternità. Il vostro io dovrà una volta risponderne, perché questo "io" è l'anima, lo spirito primordiale una volta caduto, che come uomo ha bensì la facoltà di decidersi giustamente, altrimenti non potrebbe essere preteso da lui nessuna responsabilità. Ma dato che quest'anima inizialmente era proceduta come una creatura divina dall'Amore di Dio, è anche costituita in modo che **può**, compiere il ritorno a Dio, perché le viene prestato l'Aiuto in ogni modo. Ma se **vuole**, lo determina lei stessa e per questo deve anche una volta rispondere. Perché anche se lo spirito avverso lotta pure per la sua volontà, non la può comunque costringere. Ma da Parte di Dio l'uomo è provveduto da **poter** esercitare l'amore. E l'amore gli garantisce anche una giusta decisione della volontà e che lo sappia, a questo contribuiscono costantemente le Forze buone nel Regno spirituale e guidano all'uomo un sapere, che gli dimostra (rivela) l'effetto di una vita d'amore e si deve soltanto decidere la volontà dell'uomo che però è libera e non viene costretta né da Dio né dal Suo avversario. E perciò lo stadio come uomo è oltremodo importante per la sorte dell'anima nel Regno spirituale, in cui entra dopo la morte del corpo. Perché come l'uomo si è deciso sulla Terra, così sarà costituita l'anima: rivolta a Dio oppure appartenente al Suo avversario. E così viene quindi provveduta da Dio o dal Suo avversario. La vita terrena offrirà sempre di nuovo l'occasione di guidare la sua volontà in questa o quella direzione. Se ascolta la voce interiore, allora sarà giusto il suo pensare e volere, perché attraverso questa voce interiore Dio Stesso Si annuncia ad ogni uomo e chi bada a questa Voce, raggiungerà anche la sua meta, si unirà presto con Dio Stesso e Lo prega ora coscientemente per la Sua Guida ed allora può anche raggiungere con certezza la sua meta, allora avranno sempre il sopravvento le Forze positive e respingeranno tutto ciò che è agire svantaggioso sull'anima. La consapevolezza dell'io, l'uomo, deve dedurre da sé che è proceduto da un Essere Auto Consapevole, il Quale sta nella più alta Perfezione e cercare di unirsi con questo Essere attraverso pensieri ed attraverso l'agire d'amore. Allora raggiungerà garantito la sua meta, la costante unificazione con Dio in tutta l'Eternità.

Amen

## La dichiarazione davanti al mondo

B.D. No. 6617

9. agosto 1956

**S**e vi adoperate per il Mio Nome davanti al mondo, ponete una aperta testimonianza per Me ed il Mio Regno, vi dichiarate come Miei seguaci e vi mettete coscientemente dalla Mia Parte. Allora avrete adempiuto totalmente il vostro compito terreno, siete diventati Miei nella libera volontà, avete svolto la separazione dal Mio avversario, è terminata la via del ritorno a Me, persino quando il vostro perfezionamento non è stato ancora raggiunto sulla Terra, ma una ricaduta nell'abisso eternamente non è più possibile, perché il Regno di Luce vi ha già accolto, e la Luce non può più essere oscurata in eterno. Chi ha trovato Me, ora non Mi lascia più, come pure Io non lo lascio più, perché ora Mi appartiene. L'aperta dichiarazione di fede in Me ha tolto ogni diritto al Mio avversario, perché ora è avvenuta la decisione, quale signore avete scelto, e non può più fare nulla contro la vostra volontà. Ora sapete anche, quanto alto è da valutare questa decisione di fede, che voi tutti dovete ancora dare, e

da ciò riconoscete che è necessario per l'umanità, di sperimentare un tempo della lotta di fede, che la spinge all'aperta decisione; perché ci sono molti uomini che non si rendono ancora chiaramente conto del fatto, se e in che cosa credono, che soltanto dopo prendono una seria posizione verso gli insegnamenti di fede e lottano per la dichiarazione oppure per il rifiuto, se sono del tutto senza fede. Le questioni spirituali vengono menzionate sempre di meno e solo raramente sono il contenuto di discorsi o seri dibattiti. Perciò gli uomini dovranno occuparsi con tali questioni, quando viene preteso da loro una chiara decisione per o contro di Me. Molti temeranno, molti saranno decisi per il rifiuto, ma il Mio Nome verrà anche gioiosamente dichiarato da coloro che hanno sempre avuto contatto con Me, che hanno riconosciuto Me e la Mia Guida durante la loro vita terrena e che sentono così forte la Mia Presenza, che depongono la testimonianza forte e gioiosi e si dichiarano per Me. Ogni paura sarà lontana da loro, e di spirito chiaro riconoscono anche in questo ancora un segno della vicina fine, che dagli uomini viene pretesa la dichiarazione di fede. Loro sanno anche, che la Mia Venuta è vicina, ed in questa certezza rimarranno anche saldi verso tutte le minacce, perché credono nel Mio Potere e nella Forza, nel Mio Amore e nella Verità della Mia Parola, che è stata guidata a loro e che possono anche ricevere continuamente fino alla fine. E per quanto timorosi saranno i deboli di fede, così coraggiosi e perseveranti sono gli altri, perché traggono la Forza dalla Mia Parola, perché sono sicuri della Mia Presenza e perciò non conoscono paura e preoccupazioni nella Mia Presenza. Né promesse terrene né minacce possono irretirli o far vacillare, perché non temono per la loro vita e non badano più ai beni terreni, perché avevano già consumato dei beni spirituali e quindi non hanno più nessun desiderio per il mondo. Ma per via dei prossimi devono essere tirati dentro a questa lotta, affinché i deboli possono ancora tirarsi su da loro, affinché la Forza della fede diventi evidente nei Miei. Appena voi uomini Mi dichiarate davanti al mondo, siete Miei ed ora siete anche sotto la Mia Protezione, ed Io tengo pronto per voi davvero il meglio, ma voi non dovete preoccuparvi che cosa potrebbe essere per voi il meglio. Vi ricompenserò in modo che siete beati, non importa, se sulla Terra oppure nel Regno spirituale. Ma Io pretendo da voi l'aperta decisione, non Mi accontento della riconoscenza interiore di Me Stesso, quando l'apparenza verso l'esterno rimane come se l'uomo non fosse il Mio seguace. Io pretendo una testimonianza per Me ed il Mio Nome anche davanti al mondo, perché solo allora credete vivamente in Me, e soltanto allora sperimenterete le Benedizioni di una tale fede. La Mia Promessa si compirà, che anch'Io vi riconosco davanti al Padre, come voi Mi avete riconosciuto davanti al mondo, che quindi ritorniate di nuovo come figli al Padre, dal Quale avete una volta voluto separarvi e lo avete anche fatto con la volontà, perché Mi avete rifiutato la vostra riconoscenza, che perciò dovete testimoniare davanti a tutto il mondo.

Amen

# La serietà della volontà raggiunge la meta della vita terrena

## La seria volontà raggiunge la meta

B.D. No. 6141

21. dicembre 1954

**T**utti coloro che vogliono camminare bene, tutti coloro che lottano per la salvezza della loro anima, vengono sostenuti da Me, affinché raggiungano la meta persino, quando hanno intrapreso la via che **non** è quella giusta. Ma Io aiuto loro sulla retta via e si lasceranno aiutare da Me, se hanno la seria volontà di conquistare il Mio Compiacimento. Si tratta sempre solo del fatto, se intendono adempiere **seriamente** la Mia Volontà, perché ci sono molti che attraverso l'educazione o la tradizione sono stati spinti su una determinata via, sulla quale ora procedono spensieratamente nella credenza che conduca alla meta. Ma se vogliono raggiungere seriamente la meta, li aiuterò sempre, affinché trovino la retta via che conduce verso l'Alto, a Me. Ma chi cammina nell'indifferenza, chi non riflette per nulla dove possa condurre la via sulla quale procede, chi non bada neanche a coloro che lo vogliono indicare bene oppure chi, contro un sapere migliore, continua su una via, perché gli sembra seducente, costui non ha nessuna seria volontà di giungere a Me e perciò non lo posso aiutare, perché il Mio Aiuto esige la sua buona volontà. Ma è sbagliato credere, che **ogni** via conduca a Me, è sbagliato credere, che raggiungete la meta, anche se voi stessi non vi mettete in moto, quando vi fermate su una via, cioè se non lasciate diventare attiva la vostra volontà, se vi accontentate di semplici formalità, senza prestare voi stessi un lavoro che vi assicura il vostro progresso. Ogni uomo deve percorrere da sé stesso la via verso di Me, nella **libera volontà**. Se viene spinto o costretto di percorrere una determinata via, allora non ne ha nessun proprio vantaggio, ma da Parte Mia gli viene sempre di nuovo indicata la via che può prendere liberamente, e sarà aiutato di essere liberato da oppressori, ma sempre solo sotto la premessa, che **lui stesso sia volenteroso** di seguire solo la meta di raggiungere a Me. E su ogni via che l'uomo ha intrapreso, gli viene offerta l'occasione di prendere la retta via verso l'Alto. Io aiuterò ognuno di trovarla e la via verso di Me sarà sempre riconoscibile dalla Luce, perché è la via della Verità che diffonderà sempre Luce e che perciò può anche essere trovata da ognuno che cerca la Luce. E solo chi teme la Luce, vi passa oltre.

Amen

## Il ritorno a Dio richiede una seria volontà

B.D. No. 6823

6. maggio 1957

**C**hi si è posta la meta, di percorrere la sua via terrena nella Volontà di Dio, può anche sempre essere certo del Sostegno da Parte di Dio, perché Dio lo ha lasciato incorporare soltanto a questo scopo, che la sua volontà si adegua alla Volontà divina. E dato che in questo tempo terreno decide solamente la **volontà** dell'uomo, questa volontà ha già superata la prova, ed ora Dio può prenderSi cura dell'uomo in ogni modo, senza esercitare quindi nessuna costrizione di volontà. Finché l'uomo stesso è ancora indeciso oppure appartiene addirittura ancora all'avversario di Dio, viene lottato bensì dalla Parte di Dio e degli esseri di Luce per la volontà dell'uomo, cioè, viene influenzato sia da Lui come da parte dell'avversario, affinché si decida liberamente. Ma se l'uomo una volta si è deciso liberamente a subordinarsi alla Volontà di Dio, mentre è disposto a condurre un cammino di vita nell'Ordine divino, allora è anche entrato coscientemente nel Suo Reame, ed allora Dio non lo lascia più cadere vittima del Suo avversario. Ma la volontà deve essere **seria**. Non basta l'apparente adempimento della Volontà di Dio come risultato di un'educazione chiesastica, non è nemmeno sufficiente lo svolgere di opere d'amore, che sono nuovamente soltanto delle pretese chiesastiche e vengono pure eseguite nell'obbedienza di queste pretese. Dev'essere lo sforzo interiore di voler appartenere a Dio, deve essere stata eseguita la dedizione interiore pienamente cosciente a Lui nella

**libera** volontà, egli deve quindi aver lui stesso rivolto la sua volontà a Colui, il Quale ha riconosciuto come Dio e Padre dall'Eternità. E da ciò risulta, che il ritorno da Dio non è un'azione di massa, che ogni singolo deve averlo iniziato da sé, e quindi egli stesso deve fare da sé tutto ciò che è necessario: conoscere Dio e riconoscerLo e chiedere la Forza, di poter effettuare il ritorno da Lui. Ma egli non rivolgerà invano la richiesta a Dio, perché Egli sa della sua volontà, della sua serietà ed anche della sua debolezza, Egli lo sa, che da solo non gli è possibile, che ha bisogno d'Aiuto. Ma gli è certo. Egli ha perduto la Forza al momento dell'abbandono della sua volontà da Dio, e la riceve di nuovo indietro rivolgendosi a Lui. E perciò non può bastare nemmeno nessuna forma esteriore, non possono garantire soltanto delle parole la volontà giustamente rivolta a Dio, e nessuna appartenenza ad una confessione può garantire questo cambiamento di volontà, ma l'atto deve portare la dimostrazione, e questa consiste nell'agire d'amore nel disinteresse senza costrizione e senza Comandamento. Dio ha dato bensì agli uomini i Comandamenti dell'Amore, ma ciononostante l'amore deve essere esercitato liberamente, perché anche ciò che viene fatto come adempimento di un Comandamento, può essere compiuto senza la volontà più intima ed allora perde anche il valore. Perciò il divenire beato, il ritorno a Dio, è la faccenda di ogni singolo uomo, che non può scaricare su un altro, e che non può nemmeno svolgere nessun'altro in sostituzione per lui. Ed anche l'atto da solo non è determinante, ma la volontà più intima, che per Dio è davvero visibile, la quale però sperimenta anche ogni Sostegno. E qualunque cosa capiti a voi uomini ora nella vita, tutto è soltanto l'Influenza di Dio o del mondo di Luce, che vi assiste, affinché la vostra volontà prenda la giusta direzione, che si dedica volontariamente a Dio, e che considera il ritorno a Dio come la sua unica meta. Ma se ora questo atto è stato una volta eseguito, il pensare più intimo dell'uomo è rivolto a Dio e si sforza di vivere sulla Terra secondo la Volontà di Dio, allora anche la vita terrena non è stata vissuta invano e porta con certezza all'anima dell'uomo la Libertà. Si può staccare dal suo torturatore, può sfilarsi le catene, che l'hanno tenuta prigioniera per tempi infiniti, ora si trova sulla via verso l'Alto e non deve più temere l'avversario di Dio, che non ha più potere su di lei, perché ora Dio Stesso l'afferra, il Quale la guida sicuramente in Alto, perché la volontà dell'uomo si è rivolta a Lui, dal Quale è una volta proceduto come spirito Ur creato.

Amen

## **E' condizione per raggiungere la perfezione sulla Terra**

B.D. No. 8523

9. giugno 1963

**R**icordate, voi uomini, che siete deboli, finché la vostra anima cammina nella carne sulla Terra, e che perciò dovete richiedere sempre la Forza a Me, se volete raggiungere la vostra meta, la perfezione ancora sulla Terra. Perché soltanto la Mia Forza fortificherà la vostra volontà, che è ancora debole finché l'avversario può ancora agire sull'uomo, perché non è ancora perfetto. Lui vuole proprio indebolire la vostra volontà, e per la fortificazione della vostra volontà Io Stesso Sono morto sulla Croce, e perciò dovete approfittare delle Grazie conquistate per voi: la Forza e la Fortificazione della vostra volontà. E la debolezza della vostra volontà si manifesterà sempre nel fatto, che non siete ancora in grado di staccarvi definitivamente dal mondo.

E' vero che vi trovate ancora in mezzo al mondo e dovete ancora rispondere a tutte le pretese. Ma c'è una differenza. Se adempite soltanto i doveri o se volete ancora godere voi stessi le gioie terrene, se il vostro cuore si è già totalmente liberato dai desideri terreni oppure se ha ancora di questi desideri. Perché allora la vostra volontà verso la perfezione spirituale è ancora debole, non è per Me in modo indiviso, e vi manca il desiderio di unificarvi con Me. Fate ancora delle concessioni, ma ora dovete impiegare della "violenza", dovete cercare seriamente il distacco dal mondo, per cui avete bisogno di Forza, che dovete sempre di nuovo richiedere, e che riceverete anche sempre. E' quindi decisivo dove si rivolge la vostra volontà, verso di Me ed il Mio Regno oppure al regno del Mio avversario. Ed ora è di nuovo determinante il vostro grado d'amore, per quale direzione si decide la vostra volontà, perché dove l'amore colma il cuore, là Sarò sempre più desiderabile per l'uomo Io ed il Mio Regno invece che il mondo terreno.

Perciò esaminatevi prima, quanto avete già superato l'amore dell'io o quanto siete colmi dell'amore disinteressato per il prossimo, perché questo è uguale all'amore per Me, e questo amore soltanto stabilisce l'unificazione con Me, non il puro desiderio di Me, che può essere anche solo un certo amor proprio, per poter conquistare le più sublimi delizie della comunità più beata con Me. Il vero amore per Me viene soltanto dimostrato attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, e questo soltanto aumenta il grado d'amore. Finché anelate ancora per voi stessi delle piccole gioie, dovete cercare di preparare anche piccole gioie al prossimo, ma mai per calcolo di successi terreni o spirituali, ma spinti interiormente da un desiderio di dare felicità e gioia. Queste dimostrazioni d'amore nobiliteranno il vostro essere, troverete voi stessi in ciò la vostra felicità, nel dare gioia, l'amore in voi diventerà sempre più forte, e nella stessa misura diminuirà l'amore per il mondo. E perciò dovete dare seriamente conto a voi stessi, se amate il vostro prossimo come voi stessi.

La vostra perfezione dipende soltanto dal grado d'amore, che raggiungete sulla Terra, e soltanto allora potete essere chiamati "figli di Dio", quando riconoscete i vostri prossimi come proceduti pure dal Padre e perciò dimostrate loro anche l'amor, che un fratello sente per l'altro, e che fa per lui tutto ciò che voi stessi desiderate che sia fatto a voi. Sottoponete sempre l'amore per il prossimo ad una seria critica e lavorate su voi stessi, chiedete a Me la Forza, e raggiungerete anche la vostra meta, ma con la vostra propria forza non potrete fare niente.

Ma Io voglio che vi perfezioniate sulla Terra, quindi vi aiuterò anche in ogni modo, appena la vostra volontà è seria. Ma voi dovete sempre impiegare della violenza, finché il mondo vi tiene nel suo incantesimo. Ma se riuscite a staccarvi dal mondo, allora il raggiungimento della meta vi sarà sempre più facile ed allora potete dire con ragione: "Il mio giogo è mite ed il mio peso è leggero". Allora non dovete più impiegare la violenza, perché allora siete colmi di Forza e la vostra volontà tende soltanto verso Me Stesso. Perché l'amore in voi è la Forza che ottiene tutto. E comprenderete anche, che l'uomo amorevole è colmo di umiltà, che si manifesta anche nel comportamento verso il prossimo, al quale rivolge l'amore.

Non dimenticate mai, che l'amore per il prossimo è il misuratore del grado del vostro amore per Me che dovete dimostrare attraverso l'amore disinteressato per il prossimo. Perché, "Come potete amare Me, Che non vedete, se non amate il vostro fratello che vedete?" E così la vostra volontà può ben esser rivolta a Me e vi garantisce anche, che Io vi afferro e non vi lascio più cadere, ma il grado della vostra perfezione lo decidete voi stessi sempre soltanto mediante il grado dell'amore per il prossimo. Ma voi lo potete raggiungere, se soltanto sottomettete seriamente la vostra volontà alla Mia, ed allora pensate sempre di agire e volere come Me Stesso, e raggiungerete anche certamente la vostra meta sulla Terra, che vi unificate con Me, per essere ora anche beati in eterno.

Amen